



COMUNE DI BAGNO A RIPOLI

Documento **U**nico
di **P**rogrammazione

pagina lascia intenzionalmente bianca

Indice generale

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| PREMESSA..... | 5 |
| 1. SEZIONE STRATEGICA (SeS) 2016-2019..... | 7 |
| 1.1 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI ESTERNE..... | 7 |
| 1.1.1 Lo scenario economico internazionale e italiano e gli obiettivi del governo..... | 7 |
| 1.1.2 Lo scenario regionale..... | 9 |
| 1.1.3 La situazione socio-economica del territorio di Bagno a Ripoli..... | 12 |
| 1.2 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI INTERNE..... | 28 |
| 1.2.1 Evoluzione della situazione finanziaria ed economica patrimoniale dell'Ente ed Indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale..... | 28 |
| 1.2.2 Le risorse umane disponibili e la struttura organizzativa..... | 30 |
| Organizzazione..... | 31 |
| 1.2.3 La Governance delle partecipate..... | 34 |
| 1.2.4 I servizi pubblici locali: modalità di gestione..... | 34 |
| 1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI..... | 36 |
| 1.3.1 Indirizzi e Obiettivi strategici del Comune di Bagno a Ripoli come da programma di mandato..... | 36 |
| 1.3.2 Obiettivi strategici per missione di bilancio..... | 41 |
| Macro-Obiettivo: Bagno a Ripoli che studia e cresce..... | 41 |
| Macro-Obiettivo: Benessere di comunità..... | 42 |
| Macro-Obiettivo: Un Comune che lavora..... | 44 |
| Macro-Obiettivo: Un Comune sostenibile..... | 45 |
| Macro-Obiettivo: Le grandi infrastrutture..... | 46 |
| Macro-Obiettivo: Un'Amministrazione aperta ed inclusiva..... | 47 |
| Macro-Obiettivo: Bagno a Ripoli e il mondo..... | 48 |
| 1.3.3 Indirizzi strategici per le società controllate, collegate o affidatarie di servizi..... | 49 |
| 1.4 STRUMENTI PER LA RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI..... | 50 |
| 2. SEZIONE OPERATIVA (SeO) 2016-2018..... | 53 |
| 2.1 DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI DELL'ENTE..... | 53 |
| 2.2 SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI..... | 56 |
| 2.3 ANALISI DELLE ENTRATE..... | 71 |
| 2.4 ANALISI DELLA SPESA..... | 71 |

pagina lascia intenzionalmente bianca

PREMESSA

A seguito dell'adozione del nuovo sistema di contabilità degli enti locali, introdotto con D.lgs. 118/2011, la programmazione di bilancio deve essere rappresentata nel Documento Unico di Programmazione (DUP). Tale nuovo sistema contabile "armonizzato" delle pubbliche amministrazioni modifica in modo sostanziale il principio contabile della programmazione di bilancio, che si struttura in: A) Documento Unico di Programmazione (DUP); B) Bilancio di Previsione Finanziario. Il DUP e il bilancio di previsione sono riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale; le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel DUP.

Il DUP e' composto da una Sezione strategica, della durata pari a quella del mandato amministrativo, e da una Sezione operativa, di durata pari a quella del bilancio di previsione finanziario.

Il DUP è dunque strumento che permette un'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente, e consente di operare in modo sistemico e fronteggiare le discontinuità ambientali ed organizzative, costituendo così, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione. Esso si compone di due sezioni, la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), di seguito meglio descritte.

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. La SeS individua altresì, in coerenza con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo, e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, e le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel

raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. La SeS viene qui suddivisa in quattro sezioni, rappresentate da: Quadro delle situazioni esterne; Quadro delle situazioni interne; Indirizzi e obiettivi strategici; Strumenti per la rendicontazione dei risultati.

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente, con un orizzonte temporale coincidente con quello del bilancio di previsione, cioè triennale, e viene qui suddivisa nelle seguenti sezioni: Descrizione dei programmi e degli obiettivi operativi dell'Ente; Situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati; Analisi delle entrate; Analisi della spesa.

1. SEZIONE STRATEGICA (SeS) 2016-2019

1.1 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI ESTERNE

Tra gli elementi previsti dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne.

Si ritiene pertanto opportuno rappresentare, seppure sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, al fine di capire con quali premesse, ed in quali condizioni, il Comune di Bagno a Ripoli si trova – e si troverà - ad operare.

1.1.1 Lo scenario economico internazionale e italiano e gli obiettivi del governo

Lo scenario macroeconomico internazionale ha mostrato anche nel 2014 la stagnazione del PIL italiano, mentre le previsioni per il 2015 risulterebbero positive (+0,8%), ma comunque inferiori alla media UE (+1,8%), agli USA (+3,1%) e lontani dal sud-est asiatico (Cina in testa con +7,1%). La perdurante incertezza che ha caratterizzato le economie europee ha modificato i comportamenti di imprese e famiglie, riducendone la propensione all'investimento e al consumo, ed ha inaridito le fonti di reddito e la possibilità di accedere al credito, riducendo la capacità di spesa.

La debole domanda dell'”Eurozona” ha limitato inoltre l'usuale contributo delle esportazioni alla ripresa. Le manovre di politica monetaria sino qui attuate non sono state sufficienti, da sole, a rilanciare la crescita in Europa, pur fornendo un cruciale contributo alla stabilità finanziaria. I benefici delle riforme strutturali si stanno concretizzando con maggiore ritardo e minore intensità, anche in ragione della persistente carenza di domanda aggregata. In assenza di interventi significativi i Paesi Europei rischiano di “avvitarsi” in una spirale di stagnazione e deflazione, nella quale una disoccupazione elevata e una crescita nominale piatta rendono più difficile il recupero di competitività e la sostenibilità del debito. Negli ultimi mesi, inoltre, la crisi greca e le condizioni imposte al Paese ellenico hanno contribuito rendere più complessa la situazione, sia in chiave economico-finanziaria che geo-politica.

Il Governo italiano, attraverso la Legge di Stabilità 2015-2017, ha posto in essere una serie di misure per resistere alla crisi e aumentare la crescita e l'occupazione. In particolare sono stati previsti tagli alla spesa e un incremento dell'indebitamento netto, per: finanziare la riduzione del cuneo fiscale sul lavoro; innalzare l'offerta e la qualità del sistema di formazione attraverso interventi nei settori dell'istruzione e le attività di Ricerca e Sviluppo; sostenere gli investimenti attraverso un sostanziale superamento del Patto di Stabilità Interno per le regioni e gli enti locali; ridurre il prelievo sulle imprese, anche attraverso ulteriori revisioni dell'IRAP; aumentare gli stanziamenti per gli ammortizzatori sociali estendendo la protezione garantita in caso di perdita di lavoro, con una particolare attenzione ai giovani; rifinanziare il bonus IRPEF a favore dei redditi da lavoro medio-bassi per il 2015.

Al fine di finanziare tali interventi, il Governo intende avvalersi per il 2015 della flessibilità concessa dalla regolamentazione nazionale e da quella europea. In caso di riforme strutturali che abbiano un impatto positivo sulla crescita potenziale e sulla sostenibilità di bilancio, la Commissione Europea e il Consiglio possono decidere di rivedere il calendario di convergenza e concedere una deviazione temporanea dalla traiettoria di avvicinamento verso l'”Obiettivo di Medio Periodo” dei singoli Paesi membri. Tale deviazione temporanea è consentita a condizione che sia mantenuto un opportuno margine di sicurezza rispetto alla soglia del 3% del rapporto Deficit/PIL, e che la posizione di bilancio ritorni all'”Obiettivo di Medio Periodo” entro il 2018. Secondo le stime indicate nella “Nota di Aggiornamento” del Documento di Economia e Finanza (DEF) 2014, le misure previste nella Legge di Stabilità 2015-2017, e le altre riforme strutturali in corso di attuazione, produrrebbero un miglioramento sulla crescita economica in aumento negli anni. Tale effetto ammonterebbe a circa 0,1 punti percentuali di PIL nel 2015; 0,3 nel 2016; 0,2 nel 2017 e 0,1 nel 2018. L'effetto cumulato sul livello del PIL a fine periodo risulta pari a 0,7, e i benefici sull'economia risultano permanenti. Il rapporto Debito/Pil tiene conto del maggiore deficit del 2015 e degli effetti delle riforme sulla crescita, cominciando già a ridursi a partire dal 2017.

1.1.2 Lo scenario regionale

L'andamento dell'economia toscana nel III trimestre 2014 è ancora negativo, e tarda a concretizzarsi quella inversione del ciclo economico che sembrava concretizzarsi a fine 2013. Le maggiori difficoltà si riscontrano nel settore manifatturiero, che nel trimestre ha accusato una contrazione dei livelli produttivi più accentuata rispetto ai primi mesi dell'anno, ma è anche il caso dell'edilizia. Si riscontra un forte contrasto fra le notevoli difficoltà osservate dalla maggior parte delle imprese e le buone performance realizzate sui mercati esteri, associate ad un nucleo di imprese altamente competitivo e dinamico. Nel primo e secondo trimestre 2014 le vendite di prodotti toscani nel mondo sono state rispettivamente del 4,4% e del 6,7%, con risultati stabilmente migliori rispetto a quelli nazionali e a quelli di molte fra le principali regioni esportatrici. Il mercato interno, invece, è caratterizzato dalla debolezza della domanda aggregata dovuta essenzialmente alla fragile domanda di lavoro del sistema produttivo, che ha determinato un incremento nel tasso di disoccupazione, ormai al 9,3% (III trimestre 2014), rispetto al 7,6% del III trimestre 2013¹. In particolare sono soprattutto i giovani che risentono della crisi: a fine 2013 il tasso di disoccupazione giovanile era del 22%. E' questo il risultato di una domanda di lavoro in ripiegamento e di un sistema di ammortizzatori sociali fortemente squilibrato a favore delle garanzie acquisite dagli *insiders*, prevalentemente lavoratori maturi, rispetto agli *outsiders*, quasi sempre giovani. Essere giovani rappresenta oggi uno svantaggio, dal momento che riduce la probabilità di essere occupati. La percentuale dei giovani (15-29 anni) che non studiano, non lavorano e non cercano lavoro (i cosiddetti *Neet*) è passata dal 12,5% nel 2008 al 20,2% nel 2013. Segnali positivi si riscontrano nella demografia imprenditoriale: complessivamente nel IV trimestre 2014 si rileva un incremento del numero di imprese (+3,1%) rispetto all'anno precedente, con un andamento regionale migliore rispetto alla media nazionale (+1,7%). Il miglioramento registrato è interamente frutto della riduzione del tasso di cessazione. I settori che contribuiscono alla crescita del tessuto imprenditoriale toscano appartengono alle attività dei servizi; il settore industriale resta sostanzialmente invariato, e quello di edilizia ed agricoltura continua a contrarsi. Nell'ambito dei servizi si segnala l'espansione del settore turistico (alberghi

¹ Fonte: Iripet- Numero Toscana 48

e ristoranti), che continua dal 2009 ad oggi, così come il commercio. Da evidenziare il contributo da parte degli stranieri alla crescita delle imprese in questi settori. Particolarmente negativo invece è l'andamento del sistema artigiano, che dal 2009 registra più chiusure che aperture.²

LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE³

Per l'anno 2015 la Regione Toscana ha deciso di intervenire su quattro macro-ambiti per risolvere le criticità di carattere socio economico. Gli ambiti sono i seguenti:

1. competitività del sistema regionale e capitale umano;
2. sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione;
3. diritti di cittadinanza e coesione sociale;
4. governance, efficienza della PA, proiezione internazionale della Toscana.

In particolare, nel primo ambito risultano rilevanti:

- **interventi di “Riconversione e riqualificazione delle aree di crisi industriale”, per € 46,4 milioni.** Questi progetti sono da attuarsi tramite la stipula di appositi accordi di programma con il MISE, che dovrebbe confermare la Provincia di Prato come area di crisi;
- **sostegno alle PMI per € 7,7 milioni attraverso il sostegno alla nascita di nuove imprese, all'internazionalizzazione, favorire l'accesso al credito;**
- **creazione di lavoro qualificato, riduzione della precarietà e sostegno al reddito per € 13,5 milioni;**
- **promozione di percorsi di autonomia dei giovani per € 80,8 milioni, di cui 33 finanziati dal FSE** (favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro; l'avvio di attività imprenditoriali; garantire adeguati percorsi formativi);
- **sviluppo dei servizi educativi e crescita qualitativa del sistema scolastico per € 72,8 milioni**, che comprendono investimenti per l'edilizia scolastica, l'erogazione dei buoni servizio per la frequenza di nidi privati accreditati, l'erogazione del beneficio economico “pacchetto scuola” per gli alunni di famiglie in condizioni socio-economiche disagiate;
- **la valorizzazione e la qualificazione dell'offerta e del patrimonio culturale per € 62,2**

² Fonte: Unioncamere Toscana- Movimprese IV trimestre 2014

³ Regione Toscana- Documento annuale di programmazione 2015

milioni.

Relativamente al secondo ambito, risultano rilevanti gli interventi su:

- **mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale per € 1.381,8 milioni** ed è finalizzato: alla conclusione della gara per l'affidamento dei servizi di TPL su gomma e stipula del contratto di servizio con l'unico gestore regionale (11 anni di validità del contratto); alla realizzazione di investimenti per il potenziamento della rete ferroviaria, delle autostrade e superstrade; alla realizzazione di interventi sulla sicurezza stradale; allo sviluppo della mobilità sostenibile;
- **adeguamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi per € 225,9 milioni**, che prevede: interventi per la riduzione del rischio sismico sul patrimonio edilizio pubblico strategico, in particolare edifici scolastici; la prevenzione dei rischi idrogeologici, idraulici e di bonifica; la tutela delle risorse idriche; la riduzione della raccolta dei rifiuti e l'ampliamento della raccolta differenziata.

In merito al terzo ambito risulta notevole l'investimento per:

- **riordino del sistema sanitario regionale per € 6.457,9 milioni;**
- **politiche sociali e contrasto alla povertà e disuguaglianza per € 153,5 milioni**, finalizzate: al sostegno delle famiglie in difficoltà; all'integrazione socio-sanitaria per la non autosufficienza; all'inclusione sociale; ad attività di educazione alla legalità, lotta alle discriminazioni e parità di genere;
- **valorizzazione del patrimonio edilizio per € 26,8 milioni**, attraverso il potenziamento dell'offerta di alloggi di edilizia residenziale pubblica per fronteggiare le crescenti esigenze, nonché rispondere a situazioni di disagio abitativo.

Relativamente al quarto ambito, risultano di particolare impatto per i Comuni:

- **la cooperazione finanziaria Regioni-enti locali (€ 11,3 milioni)**, che consiste nel coordinamento dei sistemi finanziari e tributari di Regioni ed enti locali, partendo dall'anagrafe comunale degli immobili, fino al sostegno al contrasto all'evasione fiscale.

Inoltre si prevedono anche interventi di sostegno alla finanza pubblica locale, attivando procedure per dare attuazione al Patto di stabilità territoriale e implementando misure per la riduzione

dell'indebitamento, al fine di garantire un sostegno finanziario per l'estinzione anticipata di mutui o prestiti obbligazionari.

Inoltre attuazione dell'Agenda Digitale per € 96,6 milioni, che comprende interventi per garantire la diffusione della Banda larga, il diritto d'accesso alla rete, la possibilità di usufruire dei servizi della PA tramite la rete (tra cui i servizi del SUAP), e il diritto d'accesso a dati e informazioni in formato open.

1.1.3 La situazione socio-economica del territorio di Bagno a Ripoli

Bagno a Ripoli ha oggi una popolazione di **25.700 abitanti**, con una lieve tendenza alla crescita demografica, come palesato dalla tabella di seguito riportata.

| ETA' | Al 1/1/2013 | Al 1/1/ 2014 | Al 1/1/ 2015 |
|---------------|--------------|--------------|--------------|
| da 0 a 6 | 1412 | 1444 | 1404 |
| da 7 a 18 | 2669 | 2754 | 2738 |
| da 19 a 35 | 3675 | 3606 | 3770 |
| da 36 a 50 | 5635 | 5525 | 5620 |
| da 51 a 65 | 5253 | 5161 | 5164 |
| da 66 a 80 | 4890 | 5048 | 5019 |
| da 81 a 99 | 1952 | 1985 | 1971 |
| Oltre 100 | 12 | 15 | 14 |
| TOTALE | 25488 | 25538 | 25700 |

L'analisi della composizione della popolazione rende chiaro che, al pari dei fenomeni demografici nazionali, la tendenza è quella di un generale invecchiamento della comunità ripolese, tanto che circa il **47,3% dei residenti ha più di 50 anni** e il **27,2% del totale della popolazione ha oltre 65 anni**.

| | Al 31/12/ 2012 | Al 31/12/ 2013 | Al 31/12/ 2014 |
|------------------------------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Nati | 152 | 193 | 171 |
| Morti | 284 | 329 | 274 |
| Saldo Naturale | -132 | -136 | -103 |
| Iscritti da altri comuni | 898 | 782 | 789 |
| Iscritti dall'estero | 163 | 133 | 133 |
| Altri iscritti | 257 | 297 | 63 |
| Cancellati per altri comuni | 865 | 764 | 605 |
| Cancellati per l'estero | 67 | 61 | 72 |
| Altri cancellati | 138 | 201 | 43 |
| Saldo Migratorio e per altri motivi | 248 | 186 | 265 |
| Popolazione residente in famiglia | 25380 | 25430 | 25589 |
| Popolazione residente in convivenza (RSA o similari) | 108 | 108 | 111 |
| Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali | 0 | 0 | 0 |
| Numero di Famiglie | 10543 | 10504 | 10667 |
| Numero di Convivenze (RSA o similari) | 9 | 10 | 10 |
| Numero medio di componenti per famiglia | 2,4 | 2,4 | 2,4 |

Il bilancio demografico positivo e la conseguente, leggera, crescita della popolazione sono per lo più dovuti ai flussi migratori.

In effetti, il numero di cittadini stranieri residenti è costantemente cresciuto dal 2012 ad oggi:

| 2012 (al 1 gennaio) | 2013 (al 1 gennaio) | 2014 (al 1 gennaio) | 2015 (al 1 gennaio) |
|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 1578 | 1676 | 1774 | 1861 |

Le 10 etnie più rappresentate nel territorio comunale sono⁴: quella romena (317 unità), peruviana (220), albanese (204), filippina (150), cingalese (127), marocchina (78), ucraina (60), polacca (47), statunitense (46) e moldava (44).

Passando alla **situazione economico-produttiva**, la posizione strategica del territorio comunale costituisce una sorta di cerniera tra il cuore della città metropolitana ed i sistemi territoriali di Chianti, Valdarno e Val di Sieve.

Il sistema delle strutture economico-produttive può desumersi dai dati CCIAA.

Analizzando nello specifico uno dei settori più interessanti, quello dell'**ospitalità turistica**, il triennio 2012/2014 palesa la vocazione del territorio ripolese a questo tipo di attività che, assieme all'agricoltura e alla produzione manifatturiera di qualità, potrebbe rappresentare il *core business* del futuro sviluppo locale:

PRESENZE TURISTICHE⁵

| PRESENZE 2012 | | PRESENZE 2013 | | PRESENZE 2014 | |
|--------------------|------------------|-------------------|------------------|--------------------|------------------|
| Italiani | Stranieri | Italiani | Stranieri | Italiani | Stranieri |
| 34.688 | 67.045 | 34.457 | 62.375 | 34.878 | 67.567 |
| TOT 101.733 | | TOT 96.832 | | TOT 102.445 | |

Per un totale di **47** strutture ricettive, così redistribute:

| TIPOLOGIA | N. |
|----------------------|-----------|
| Agriturismi | 14 |
| Alberghi e residence | 5 |
| B&B | 19 |
| Case vacanza | 8 |

⁴ Dati aggiornati al 1.1.2015

⁵ Dati a cura dell'Ufficio Strutture Ricettive e Statistiche del Turismo

| | |
|---------|---|
| Ostelli | 1 |
|---------|---|

Sul fronte della sicurezza urbana e della Legalità molto è stato fatto negli ultimi anni in tema di contrasto e prevenzione di comportamenti illegittimi e pericolosi e lotta all'illegalità/criminalità, soprattutto per quanto riguarda l'attività di formazione e sensibilizzazione.

Guardando i dati si nota un lieve aumento dei furti.

| TIPOLOGIA DI REATO | 2012 | 2013 | 2014 |
|-----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Furti in abitazione | 90 | 100 | 106 |
| Furti di autovetture | 9 | 13 | 10 |
| Furti di scooter | 8 | 6 | 10 |
| Arresti | 3 <ul style="list-style-type: none"> 🕒 furto in abitazione 🕒 spaccio 🕒 stalking | 1 <ul style="list-style-type: none"> 🕒 furto in abitazione | 5 <ul style="list-style-type: none"> 🕒 furto con strappo 🕒 lesioni personali 🕒 furto di rame |

Inoltre, interventi capillari di **prevenzione, controllo e sanzione per garantire la sicurezza stradale e il rispetto della legalità:**

| | 2013 | 2014 | 2015 |
|-----------------------------------------|----------------------------|----------------------------|-------------------------------|
| Violazioni al CDS 5260 | 7150 | 7300 | 7247 |
| Veicoli e conducenti controllati | 8000 (2700 dopo ore 22) | 9000 (4000 dopo dopo | 9400 (4100 dopo ore 22) |

| | | | |
|-------------------------------------------|-------------------------------------------|-------------------------------------------------|----------------------------|
| | | ore 22) | |
| Sinistri stradali | 146 | 144 | 147 |
| Educazione alla legalità | A.S. 13/14 267 ore 2900 studenti | A.S. 14/15 270 ore 3000 studenti | A.S. 15/16 in corso |
| Controlli urbanistici e ambientali | 470 | 427 | 489 |
| Controlliannonari | 156 | 148 | 146 |
| Notizie di reato | 31 | 34 | 37 |

Di grande rilevanza, anche come investimento per il futuro in termini di maggiore consapevolezza e protagonismo civico delle nuove generazioni, sono state le **attività di educazione stradale e alla legalità**, svolte nelle Scuole di ogni ordine e grado del territorio di Bagno a Ripoli.

Di seguito la presentazione di un un breve *excursus* sulle tematiche affrontate:

Scuole dell'infanzia e primarie dell'Istituto Comprensivo Bagno a Ripoli-Capoluogo e dell'Istituto Comprensivo Antonino Caponnetto - sono stati trattati i seguenti argomenti :

1. la figura dell'agente di Polizia Municipale;

2. il primo articolo C.d.S. (filosofia improntata sulla sicurezza);
3. la strada, suddivisione e utenza.
4. i quattro gruppi di segnali stradali (forme e colori) e segnaletica orizzontale;
5. il pedone con particolare riferimento alla segnaletica orizzontale, verticale e semaforo;
6. i bambini trasportati (auto, moto, bici);
7. il ciclista;
8. bullismo.

Scuole secondarie di primo grado: due sono stati i macro-progetti rivolti agli alunni delle scuole “A. Caponnetto” e “F. Granacci”:

- ⌚ classi I° e II° – incontri “***Sicurezza e legalità***”
- ⌚ classi III° - “***I giovani sentinelle della legalità***”, progetto per il quale è stato richiesto l’intervento di esponenti della Fondazione Caponnetto, i quali hanno relazionato su argomenti quali: mafia, legalità, bullismo, nonché tematiche legate al territorio ed ai bisogni dei ragazzi stessi.

Inoltre sono stati trattati I seguenti temi:

ruolo della Polizia Municipale come apportatrice di fiducia, sicurezza, legalità nella popolazione;

1. bullismo;
2. cyberbullismo;
3. bicicletta;
4. schiamazzi;
5. adulti con comportamenti poco corretti;
6. comportamento corretto dei proprietari dei cani;
7. la figura dell’agente di Polizia Municipale;
8. il primo articolo C.d.S. (filosofia improntata sulla sicurezza);
9. la strada, suddivisione e utenza.
10. i quattro gruppi di segnali stradali (forme e colori) e segnaletica orizzontale;
11. il pedone con particolare riferimento alla segnaletica orizzontale, verticale e semaforo.

Scuola secondaria di secondo grado: è stato realizzato il progetto “***Guida sotto l'effetto di***

alcool e sostanze stupefacenti” per le classi quinte, con la finalità di rendere i giovani consapevoli delle conseguenze amministrative e penali della guida sotto l'effetto di alcool e sostanze stupefacenti. Inoltre è stato svolto il progetto “*I giovani sentinelle della legalità*”, avente come *tutor* la Fondazione Caponnetto.

Di seguito si riportano alcuni dati relativi agli interventi informativo-formativi nelle scuole di Bagno a Ripoli.

ANNO SCOLASTICO 2012-2013

ISTITUTO COMPRESIVO BAGNO A RIPOLI CAPOLUOGO

| SCUOLE | n° alunni | ORE |
|-----------------------------------|------------|-----------|
| Primaria "Croce a Varliano" | 161 | 8 |
| Scuola Materna "Croce a Varliano" | 26 | 2 |
| Primaria "Rimaggio" | 128 | 12 |
| Scuola Materna "Rimaggio" | 24 | 2 |
| Primaria "Padule" | 143 | 10 |
| Scuola Materna "Padule" | 25 | 2 |
| TOTALE | 507 | 36 |

ISTITUTO COMPRESIVO BAGNO A RIPOLI CAPOLUOGO

| SCUOLA SECONDARIA I GRADO "GRANACCI" | n° alunni | ORE |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|------------|-----------|
| Corso di educazione alla legalità (Bullismo) classi I-II^A-I-II^B-I-II^C-I-II^D- I^E | 220 | 22 |
| Corso educazione stradale classi III^ A-B-C-D-E. | 128 | 11 |
| TOTALE | 348 | 33 |

ISTITUTO COMPRESIVO "ANTONINO CAPONNETTO"

| SCUOLE PRIMARIE | n° alunni | ORE |
|------------------------------|------------|-----------|
| Primaria "Marconi" | 295 | 30 |
| Primaria "Tegolaia" | 71 | 6 |
| Primaria "Michelet" | 168 | 20 |
| Scuola materna "Tegolaia" | 18 | 2 |
| Scuola Materna "Balatro" | 25 | 2 |
| Scuola Materna "Capannuccia" | 21 | 2 |
| TOTALE | 598 | 62 |

ISTITUTO COMPRESIVO "ANTONINO CAPONNETTO"

| SCUOLA SECONDARIA I GRADO | n° alunni | ORE |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-----------|
| Corso di educazione alla legalità (Bullismo) classi I-II^A-I-II^B-I-II^C-I-II^D- I-II^E | 272 | 24 |
| Progetto Legalità-Fond.Caponnetto | 121 | 12 |
| Corso educazione stradale classi III^ A-C-D-E-F. | 121 | 12 |
| Cyberbullismo con Polizia Postale Classi n°3—III^ | 89 | 4 |
| TOTALE | 603 | 52 |

SCUOLA PRIMARIA "S.M.ANTELLA"

| | | |
|-------------------------------|------------|-----------|
| Primaria | 132 | 11 |
| Scuola Materna 4-5 e 5-6 anni | 58 | 3 |
| TOTALE | 190 | 14 |

SCUOLA SECONDARIA II^ GRADO I.S.I.S. P-GOBETTI-A.VOLTA

| | n° alunni | ORE |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-----------|
| Progetto "Guida sotto l'effetto di alcool e sostanze stupefacenti" classi V^ n°5 Volta e n°6 Gobetti | 235 | 18 |
| TOTALE | 235 | 18 |

SCUOLA PRIMARIA THE INTERNATIONAL SCHOOL OF FLORENCE

| | n. alunni | ORE |
|-------------------------------|------------|----------|
| Primaria | 97 | 5 |
| Scuola Materna 4-5 e 5-6 anni | 31 | 2 |
| TOTALE | 128 | 7 |

ALTRE ATTIVITA'

| | n. alunni | ORE |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|-----------|
| 3° Incontro 20 maggio '13 Sala L.Giordano "Provincia" progetto "I giovani sentinelle della Legalità" | 114 | 4 |
| VIGILANDIA (sei interventi)** | | 24 |
| 11 ottobre 2012 ultimo incontro del progetto "I Giovani Sentinelle della Legalità" salone dei Cinquecento. | 503 | 5 |
| 02 maggio '13 e 05 giugno '13 incontro con Insegnanti e genitori "Granacci" Polizia Postale tema "Cyberbullismo". | | 6 |
| Vertice "Antimafia" 17-11-'13 S.M.S. Rifredi | | 6 |
| TOTALE | | 45 |

TOTALE ALUNNI

3226

ORE COMPLESSIVE

267

ANNO SCOLASTICO 2013-2014**ISTITUTO COMPRENSIVO BAGNO A RIPOLI CAPOLUOGO**

| SCUOLE | n° alunni | ORE |
|----------------------------------------|------------------|------------|
| Primaria "Croce a Varliano" | 78 | 8 |
| Scuola Materna "Croce a Varliano" | 27 | 2 |
| Primaria "Rimaggio" | 82 | 10 |
| Scuola Materna "Rimaggio" | 28 | 2 |
| Primaria "Padule" | 190 | 22 |
| Scuola Materna "Padule" | 26 | 2 |
| Scuola Primaria Granacci classi n°3 V° | 78 | 20 |
| TOTALE | 509 | 66 |

ISTITUTO COMPRENSIVO BAGNO A RIPOLI CAPOLUOGO

| SCUOLA SECONDARIA I GRADO "GRANACCI" | n° alunni | ORE |
|-----------------------------------------------------------------|------------------|------------|
| Corso di educazione alla legalità (Bullismo) | | 20 |
| classi I-II^A-I-II^B-I-II^C-I-II^D- I^E | 243 | |
| Corso educazione stradale e Cyberbullismo classi III^A-B-C-D-E. | 104 | 28 |
| Progetto Legalità "Fondazione Caponnetto" | 73 | 2 |
| TOTALE | 420 | 50 |

ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONINO CAPONNETTO"

| SCUOLE PRIMARIE | n° alunni | ORE |
|------------------------------|------------------|------------|
| Primaria "Marconi" | 280 | 41 |
| Primaria "Tegolaia" | 67 | 6 |
| Primaria "Michelet" | 160 | 25 |
| Scuola materna "Tegolaia" | 26 | 2 |
| Scuola Materna "Balatro" | 27 | 2 |
| Scuola Materna "Capannuccia" | 20 | 2 |
| Scuola Materna "Bubè" | 28 | 2 |
| TOTALE | 608 | 80 |

ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONINO CAPONNETTO"

| SCUOLA SECONDARIA I GRADO | n° alunni | ORE |
|---------------------------------------------------|------------------|------------|
| Corso di educazione alla legalità (Bullismo) | | |
| classi I-II^A-I-II^B-I-II^C-I-II^D- I-II^E | 305 | 23 |
| Progetto Legalità-Fond.Caponnetto | 269 | 9 |
| Corso educazione stradale classi III^A-C-D-E-F. | 141 | 47 |
| Cyberbullismo con Polizia Postale Classi n°6—II^A | 128 | 5 |
| TOTALE | 843 | 84 |

SCUOLA PRIMARIA "S.M.ANTELLA"

| | | |
|-------------------------------|------------|-----------|
| Primaria | 133 | 16 |
| Scuola Materna 4-5 e 5-6 anni | 56 | 3 |
| TOTALE | 189 | 19 |

SCUOLA SECONDARIA II^ GRADO I.S.I.S. P-GOBETTI-A.VOLTA

| | n° alunni | ORE |
|--------------------------------------------------------------------|------------------|------------|
| Progetto "Guida sotto l'effetto di alcool e sostanze stupefacenti" | 266 | 22 |
| classi V^ n°7 Volta e n°6 Gobetti | | |
| Corso educazione stradale classi I° e II° | 23 | 8 |
| Progetto Legalità-Fond.Caponnetto n°2 classi II° | 56 | 8 |
| TOTALE | 345 | 38 |

SCUOLA PRIMARIA THE INTERNATIONAL SCHOOL OF FLORENCE

| | n. alunni | ORE |
|-------------------------------|------------------|------------|
| Primaria | 121 | 10 |
| Scuola Materna 4-5 e 5-6 anni | 46 | 2 |
| TOTALE | 147 | 12 |

ALTRE ATTIVITA'

| | n. alunni | ORE |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|------------|
| 3° Incontro 20 maggio '13 Sala L.Giordano "Provincia" | | |
| progetto "I giovani sentinelle della Legalità" | 112 | 4 |
| 11 ottobre 2013 ultimo incontro del progetto "I Giovani Sentinelle della Legalità" teatro PERGOLA. | | 4 |
| Progetto "Pedalo Riciclando" Scuola F.Granacci | 49 | 4 |
| Vertice "Antimafia" 23-11-'13 "Bigallo" | | 6 |
| TOTALE | 763 | 18 |

TOTALE ALUNNI

3286

ORE COMPLESSIVE

367

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

| ISTITUTO COMPRESIVO BAGNO A RIPOLI TERESA MATTEI | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|------------|
| SCUOLE | n° alunni | ORE |
| Primaria "Croce a Varliano" | 77 | 8 |
| Scuola Materna "Croce a Varliano" | 20 | 2 |
| Primaria "Rimaggio" | 82 | 8 |
| Scuola Materna "Rimaggio" | 25 | 2 |
| Primaria "Padule" | 190 | 20 |
| Scuola Materna "Padule" | 23 | 2 |
| Scuola Primaria Granacci classi n° 4 V° | 88 | 12 |
| TOTALE | 505 | 54 |
| ISTITUTO COMPRESIVO BAGNO A RIPOLI TERESA MATTEI | | |
| SCUOLA SECONDARIA I GRADO "GRANACCI" | n° alunni | ORE |
| Corso di educazione alla legalità (Bullismo) classi I-II^A-I-II^B-I-II^C-I-II^D- I^E | 354 | 20 |
| Corso educazione stradale e Cyberbullismo classi III^A-B-C-D-E. | 120 | 52 |
| Cyberbullismo classi I^ e II^A-B-C-D-E. | 234 | 10 |
| Progetto Legalità "Fondazione Caponnetto" classe II^A | 24 | 2 |
| TOTALE | 732 | 84 |
| ISTITUTO COMPRESIVO "ANTONINO CAPONNETTO" | | |
| SCUOLE PRIMARIE | n° alunni | ORE |
| Primaria "Marconi" | 275 | 42 |
| Primaria "Tegolaia" | 71 | 6 |
| Primaria "Michelet" | 180 | 24 |
| Scuola materna "Tegolaia" | 25 | 2 |
| Scuola Materna "Balatro" | 28 | 2 |
| Scuola Materna "Capannuccia" | 26 | 2 |
| Scuola Materna "Bubè" | 24 | 2 |
| TOTALE | 629 | 82 |
| ISTITUTO COMPRESIVO "ANTONINO CAPONNETTO" | | |
| SCUOLA SECONDARIA I GRADO | n° alunni | ORE |
| Corso di educazione alla legalità (Bullismo) classi I-II^A-I-II^B-I-II^C-I-II^D- I-II^E | 337 | 28 |
| Progetto Legalità-Fond.Caponnetto n°3 classi III^A | 78 | 2 |
| Corso educazione stradale classi III^A-B-C-D-E-F. | 129 | 54 |
| Cyberbullismo con Polizia Postale Classi n°7----I^ e II^A | 337 | 10 |
| TOTALE | 881 | 94 |
| SCUOLA PRIMARIA "S.M. ANTELLA" | | |
| Primaria | 120 | 14 |
| Scuola Materna 4-5 e 5-6 anni | 53 | 2 |
| TOTALE | 173 | 16 |
| SCUOLA SECONDARIA II^ GRADO I.S.I.S. P-GOBETTI-A.VOLTA | | |
| | n° alunni | ORE |
| Progetto "Guida sotto l'effetto di alcool e sostanze stupefacenti" classi V^ n°12 Volta e n°6 Gobetti | 374 | 12 |
| Progetto Legalità-Fond.Caponnetto n°2 classi II° | 54 | 2 |
| TOTALE | 173 | 14 |
| SCUOLA PRIMARIA THE INTERNATIONAL SCHOOL OF FLORENCE | | |
| | n. alunni | ORE |
| Primaria | 123 | 17 |
| Scuola Materna 4-5 e 5-6 anni | 49 | 2 |
| TOTALE | 172 | 19 |
| ALTRE ATTIVITA' | | |
| | n. alunni | ORE |
| 2° Incontro Comunale sala del consiglio "Falcone-Borsellino" progetto "I giovani sentinelle della Legalità" | 39 | 4 |
| 3° Incontro 18 maggio '15 "Palazzetto Sport Scuola L.da Vinci" progetto "I giovani sentinelle della Legalità" | NESSUNO | |
| 28 ottobre 2014 ultimo incontro del progetto "I Giovani Sentinelle della Legalità" salone dei "CINQUECENTO" | | 4 |
| Vertice "Antimafia" 22-11-'14 località "BIGALLO e APPARITA" | | 6 |
| TOTALE | 39 | 14 |
| TOTALE ALUNNI | 3304 | |
| ORE COMPLESSIVE | | 365 |

Al pari degli interventi di educazione alla legalità, l'Amministrazione Comunale di Bagno a Ripoli si sta segnalando per l'impegno in tema di **sostenibilità ambientale e progetti connessi**:

Raccolta differenziata rifiuti :

- 🕒 2013 : **57,90 %**
- 🕒 2014 : **58,61 %**
- 🕒 1 semestre 2015 : **59,56 %**

Illuminazione pubblica :

punti luce totali sul territorio : **n. 3100**

punti luce sostituiti con **nuovi a LED: 2590, quindi l'84% dei totali**

Piste ciclopedonali: estensione 3, 760 km.

Da registrare anche **2 interventi di bonifica** effettuati negli ultimi 3 anni - punto vendita carburanti TotalERG "Chianti Est"; punto vendita carburanti Esso "Chianti Ovest" – e **1 di rimozione di coperture in eternit (ex fornace Brunelleschi)**, che ha visto il Comune sostituirsi nell'intervento alla società proprietaria, ad oggi fallita.

Un dato sul quale riflettere è quello che interessa gli eventi derivanti dai cambiamenti climatici, dall'abbandono del territorio rurale, e dai ridotti interventi di manutenzione ordinaria; eventi che, in futuro, potrebbero comportare un maggiore impegno di risorse:

12/13 marzo 2013: 1 frana

21 ottobre 2013: frane multiple + allagamenti multipli

11/12 novembre 2013: 3 frane/smottamenti + 1 allagamento

10/11 febbraio 2014: 8 frane/smottamenti

29/30 giugno 2014: 1 frana + 1 detriti.

Dati sulla socialità e il volontariato

Venendo al mondo dell'associazionismo, del volontariato e del Terzo settore ripolese, osserviamo che lo stesso si sta caratterizzando, negli ultimi anni, per i seguenti fattori:

- 🕒 **FUNZIONALE SPECIALIZZAZIONE DEGLI AMBITI DI INTERVENTO E**

DIVERSIFICAZIONE DEI TARGET INDIVIDUATI (anziani; disabili; giovani; servizi alla persona), con alti livelli di competenze espresse:

- ✓ socio/sanitario (n. 14 di cui 3 cooperative, n. 10 associazioni, n. 1 Fondazione “Nuovi giorni”)
- ✓ protezione civile
- ✓ ambientale/naturalistico (n. 3)
- ✓ sportivo (n. 31)
- ✓ cooperazione internazionale (n. 3).

⌚ **COLLABORAZIONE IN RETE**, grazie alla quale è stato possibile fornire servizi essenziali per la quotidianità di soggetti fragili, quali:

- ✓ **consegna pasti domiciliari** a favore di anziani o disabili: 2012 - n. 2443 pasti consegnati a 18 utenti; 2013 – n. 2351 pasti consegnati a 14 utenti;
- ✓ **trasporto sociale** di persone con disabilità presso i luoghi di lavoro, studio, socializzazione a seguito della soppressione della linea Ataf dedicata 99: n. 20 persone beneficiate nel 2012, 25 nel 2013;

⌚ **EVOLUZIONE DEI SERVIZI EROGATI** e livello di innovatività degli stessi⁶.

Questi interventi si affiancano a tutte le attività ed ai servizi domiciliari attivati dai Servizi del Comune di Bagno a Ripoli, attraverso i quali sono stati sostenuti gli anziani autosufficienti ed in condizioni di fragilità, gli adulti inabili, le famiglie e i minori, i soggetti disabili e le loro famiglie.

In proposito, si forniscono alcuni dati:

| TIPOLOGIA SERVIZIO | 2012 | 2013 | 2014 |
|---------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Teleassistenza | 17 utenti | 18 | 13 |

⁶Si pensi alla La Fondazione Nuovi Giorni, costituita dalla SdS Fiorentina Sud-Est e dai quindici Comuni facenti parte del Consorzio per promuovere, nell'ambito degli interventi del “Durante e dopo di noi”, la solidarietà e la mutualità sociale nei confronti di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale. Nello specifico la Fondazione intende provvedere al benessere e alla tutela delle persone con disabilità sostenendo le politiche socio-sanitarie di intervento dei Comuni che fanno parte della Società della Salute di Firenze Zona Fiorentina Sud-Est, con particolare attenzione ai servizi residenziali o comunque sostitutivi della famiglia. Mira inoltre a favorire, nel rispetto delle specifiche esigenze delle singole persone disabili, lo sviluppo di una rete di servizi residenziali e semi residenziali che rispondano a criteri di molteplicità e diversità di tipologie (da strutture che offrano programmi di bassa intensità sanitaria e prevalente assistenza socio-educativa, fino a strutture in grado di offrire programmi ad alta intensità di assistenza sanitaria e sociosanitaria dove le persone con disabilità siano stimolate ad acquisire il massimo grado di autonomia possibile e sia garantita loro un’alta qualità della vita). In tale ambito potrà gestire, in proprio o per conto di terzi, tutte le attività necessarie alla realizzazione e gestione dei servizi progettati. Strategico per l’efficacia della Fondazione è il patrimonio, costituito in virtù di una larga partecipazione economica e gestionale da parte di enti pubblici, enti ecclesiastici, istituti di credito, fondazioni, imprese ed infine, ma non per importanza, Associazioni e famiglie. La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili. A costituire il suo patrimonio iniziale sono la Società della Salute di Firenze Sud-Est ed i 15 Comuni facenti parte del Consorzio (contributo di €0,50 per abitante per ciascun anno del biennio 2010 e 2011, ed € 0,30 per il 2012).

| | | | |
|--------------------------------------|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------------|
| Assistenza a domicilio | 52 di cui 38 anziani e 14 disabili | 42 di 32 anziani e 10 disabili | 44 di cui: 35 anziani 9 disabili |
| Educativa Scolastica | 27 utenti | 22 | 33 |
| Educativa Domiciliare | 16 utenti | 7 | 9 |
| Inserimenti Lavorativi | 4 | 2 | 4 |
| Inserimenti Socio-Terapeutici | 14 | 15 | 13 |
| Musicoterapia | 10 | 11 | 13 |

| TIPOLOGIA / DESTINATARI CONTRIBUTI | 2012 | 2013 | 2014 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|--------------------|---------------|
| Integrazione del minimo vitale e a sostegno spese (utenze, spese sanitarie, trasporti, vacanze, cauzioni affitto ecc.) | 76 | 46 + 55 | 101 |
| Anticipo contributi affitto | 33 | 36 | 38 |
| Emergenza abitativa | 20 | 21 | 16 |
| Contributo affitto | 142 | 163 | 158 |
| Morosità incolpevole | 5 | 4 | 6 |
| Minori | 30 | 30 + 1 affidamento | 49 + 2 affido |
| Soggetti con handicap | 14 | 37 | 41 |
| Soggetti in carico al Sert | 8 | 7 | 5 |
| Scanso ricovero | 17 | 9 | 15 |
| Assegni famigliari e di | 25 | 35 | 38 |

| | | | |
|-------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|
| maternità | | | |
| Buoni alimentari | 45 | 20 | 18 |
| Contributi LRT 45/2013 | --- | 85 | 161 |
| Quote sociali ricoveri in istituto | 72 di cui: ⌚ 42 anziani e adulti ⌚ 4 minori ⌚ 26 disabili | 68 di cui: ⌚ 36 anziani e adulti ⌚ 8 minori ⌚ 24 disabili | 82 di cui: 40 anz. /adulti 16 minori 26 disabili |

Interessanti anche i numeri degli accessi allo Sportello Informanziani e allo Sportello Informahandicap che hanno come obiettivo fornire accoglienza, orientamento, informazione e supporto agli anziani fragili e ai loro familiari, ai soggetti disabili e alle loro famiglie, facilitando l'accesso al sistema integrato di interventi e servizi sociali posti in essere dentro e fuori il territorio comunale. Relativamente allo sportello Informahandicap, gli accessi nell'anno 2012 sono stati n. 698; relativamente allo sportello Informanziani, gli accessi sono stati n. 2938 nel 2012, n. 1539 nel 2013, n. 1681 nel 2014.

Dal 2013 sono stati poi attivati ulteriori progetti:

- a) **Fondo** (di importo pari ad euro 10.000,00) **volto a sostenere nuclei familiari in difficoltà a causa della perdita del lavoro** da parte di uno o più soggetti, dando così risposta a n. 11 nuclei familiari attraverso limitati contributi economici;
- b) **Contributi monetari “per emergenza abitativa”** a favore di 21 famiglie-utenti.

Sempre in tema di politiche abitative, da registrare la **REALIZZAZIONE E CONSEGNA**, tramite interventi di recupero dell'esistente, di nuovi alloggi di ERP:

| 2012 | 2013 | 2014 |
|-------------|-------------|-------------|
| n. 2 | n. 7 | - |

ASSEGNAZIONE di alloggi ERP:

| 2012 | 2013 | 2014 |
|------|-------|-------|
| n. 4 | n. 17 | n. 12 |

Si è realizzata l'**inaugurazione e la consegna** di 3 alloggi alle Case San Romolo (nel mese di aprile 2013) e di altri 4 in località Boscaccio (nel mese di novembre 2013). E' stato così possibile nel corso dell'anno arrivare **all'assegnazione di 17 alloggi** nell'ambito della vigente graduatoria di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, comprese le sanatorie, la mobilità e le assegnazioni temporanee. I servizi sinora descritti si integrano con quelli erogati su programmazione zonale (gestione **Società della Salute** sino al 2013, convenzione con ASL a partire dal 2014) e orientati a sostenere progetti nell'Area delle Politiche Giovanili, nell'area dei Minori e nell'Area Anziani:

- ⌚ **“Ragazzi e Reti Doc”**, con lo sviluppo di interventi di educativa di strada per la prevenzione del disagio;
- ⌚ **Comunità Educativa di Casa Sassuolo** per l'accoglienza di minori in regime residenziale diurno e in pronta accoglienza;
- ⌚ **Centro Affidi Zonale** per la promozione dell'affidamento familiare di minori, affiancato dai servizi di mutuo-aiuto autogestiti dalle famiglie affidatarie;
- ⌚ **Progetto Minori Psichiatrici (in ambito scolastico)**
- ⌚ **Progetti assistenziali personalizzati per l'assistenza continua di persone non autosufficienti**
- ⌚ **Progetti di assistenza domiciliare per gli anziani**
- ⌚ **Estate Sicura Anziani** che, nel nostro Comune ha registrato i seguenti dati: 2012: n. 107 anziani fragili seguiti, n. 2091 contatti telefonici, n. 88 visite domiciliari;
- ⌚ **Progetto VAI – Vita Adulta Indipendente**, con azioni finalizzate ad inserimenti socio-terapeutici, lavorativi, *housing sociale*; con il recupero, in questo ultimo ambito, di un “appartamento laboratorio”;
- ⌚ **Centro Ascolto Alzheimer**
- ⌚ **Progetto Migranti** con servizi rivolti agli immigrati, diretti a promuovere e facilitare le

relazioni tra cittadini stranieri e servizi pubblici, a sviluppare la comunicazione all'interno della comunità locale, ed a sostenere l'accoglienza e l'integrazione dei minori stranieri nelle scuole del territorio, realizzando anche laboratori con la promozione di attività extrascolastiche;

- ⌚ **Progetto SPRAR** per i rifugiati politici ai fini dell'accoglienza abitativa, dell'integrazione e dell'inserimento nel contesto lavorativo, coordinato dal Comune di Prato, al quale ha aderito anche il Comune di Bagno a Ripoli, nel cui territorio è presente un appartamento condotto in locazione dal soggetto attuatore e gestore del progetto, destinato alla sistemazione di **4-5 utenti stranieri**.

Fruizione ed offerta culturale

Il territorio di Bagno a Ripoli possiede notevoli potenzialità in termini di patrimonio storico-artistico. In effetti, dei tre monumenti di proprietà comunale, Ninfeo del Giambologna, Oratorio di Santa Caterina delle Ruote, ed Antico Spedale del Bigallo, solo quest'ultimo è stato oggetto di un progetto gestionale strutturato che superasse il precedente sistema di assegnazione, ne potenziasse le funzioni e arrivasse a definire un modello di gestione veramente imprenditoriale.

Simile percorso è stato intrapreso, alla fine del 2014, per l'Oratorio di Santa Caterina con l'obiettivo di individuare un soggetto privato capace di collaborare operativamente con l'Amministrazione in progetti di sviluppo e marketing territoriale legati all'Oratorio stesso.

Nonostante l'assenza di caratteristiche gestionali che permettessero, sinora, una fruizione ed un utilizzo ottimale dell'edificio, l'Oratorio è stato inserito nel Sistema Museale del Chianti e Valdarno Fiorentino e, soprattutto, è stato la sede perfetta per un calendario di eventi, rassegne ed esposizioni di notevole valore scientifico e successo di pubblico. Tra le più importanti ricordiamo:

2009 – 2010 - ***L'Oratorio di Santa Caterina all'Antella e i suoi pittori***. La città degli Uffizi

2010 – ***Verso Campaldino***, personale di Nano Campeggi

2011 – **Geo e il mondo**

2012 - *Novecento tensioni e figura*, mostra dei Maestri del Novecento

2013 – 2014 - *Francesco Granacci e Giovanni Larciani all'Oratorio di Santa Caterina*. La città degli Uffizi.

Accanto alle offerte istituzionali, il tessuto culturale ripolese presenta una interessante vivacità, frutto della collaborazione Pubblico-Privata, che ha come suoi attori principali l'associazione Archètipo, ente gestore del ricordato Teatro Comunale di Antella, il Centro di Attività Culturali di Grassina e l'associazione Palio delle Contrade-Giostra della Stella, promotrici rispettivamente della Rievocazione storica della Passione di Cristo e del Palio delle Contrade, eventi folklorici di grande richiamo.

Altrettanto dinamica e in crescita è l'attività delle molte altre associazioni culturali -“storiche” o di recente istituzione (Centro Studi Danza, Centro di Teatro Internazionale, Coro sociale di Grassina, Coro Anima Voces, Filarmonica Luigi Cherubini, Accademia Musicale ARS NOVA, Scuola di Musica Lizard, Amici di Vicchio di Rimaggio, SBA+C, ed altre) che garantiscono qualificate occasioni di fruizione culturale e, al contempo, di socialità.

1.2 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI INTERNE

1.2.1 Evoluzione della situazione finanziaria ed economica patrimoniale dell'Ente ed Indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale

Uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile è il rafforzamento della programmazione con l'introduzione del Documento Unico di programmazione (DUP) in cui vengono riuniti in un solo documento, posto a monte del Bilancio di previsione finanziaria, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del Bilancio, del Peg e la loro successiva gestione.

Per comprendere le difficoltà con cui un ente deve misurarsi nel predisporre il DUP è sufficiente riflettere sul fatto che negli ultimi anni a livello locale si è registrato un aumento della pressione fiscale a cui ha fatto da contrappeso una progressiva riduzione della spesa per investimenti in quanto gli enti locali sono stati chiamati a dare un importante contributo alle politiche di

stabilizzazione imposte dal rispetto dei parametri di virtuosità (c.d. Patto di Stabilità).

Questa tendenza ha determinato una crescente rigidità nei bilanci comunali in quanto ha coinciso con l'azzeramento dei trasferimenti erariali e con l'istituzione del Fondo di Solidarietà Comunale alimentato dalle risorse del solo comparto degli enti locali e ridistribuito al suo interno privilegiando quelli più svantaggiati. Ad esempio il nostro Comune nel 2015, attraverso questo meccanismo perequativo, ha contribuito al finanziamento del FSN con circa 2.220.000,00 € del proprio gettito IMU ed in cambio ha ricevuto circa 230.000,00 €. con un saldo negativo di circa 2.000.000,00 €.

A ciò si deve aggiungere infine la cronica instabilità delle norme che governano la finanza locale.

Per impostare una programmazione attendibile, diretta ad ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili, è pertanto necessario garantire a monte certezza delle entrate e stabilità del quadro finanziario e normativo in cui gli enti si trovano ad operare.

Alla nota di aggiornamento al Dup, da presentarsi contestualmente allo schema di bilancio preventivo, è demandato:

- l'aggiornamento del quadro normativo di riferimento, alla luce delle novità introdotte dalla nuova legge di stabilità;
- l'aggiornamento delle previsioni di entrata sulla base delle scelte effettuate con la manovra di bilancio;
- l'aggiornamento delle previsioni di spesa di ciascun programma sulla base del bilancio, così da rendere coerenti i due documenti.

A monte della presente fase di aggiornamento del DUP sono intervenute novità normative, a seguito dell'entrata in vigore della L. 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016). Tra le principali figura **la sostituzione del patto di stabilità con il saldo di competenza finanziaria potenziata (SCFP), c.d. equilibrio di bilancio**, come obiettivo degli enti locali per contribuire al risanamento della finanza pubblica. Il saldo positivo derivante dal calcolo dell'obiettivo del pareggio di bilancio, il cui prospetto definitivo dovrà essere emanato dal MEF con proprio DM, potrà essere destinato, tramite l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, al finanziamento di

Opere pubbliche.

Da evidenziare che dal 2016 un'altra importante novità è data dall'introduzione dell'**armonizzazione del sistema contabile**, avente principi assai rigorosi.

La manovra finanziaria 2016 si caratterizza inoltre per la soppressione della Tasi per le abitazioni principali.

Il bilancio di previsione di questo Comune è stato impostato prevedendo il rimborso effettivo del gettito Tasi 2015, così come previsto dalla legge finanziaria; non sono altresì noti, ad oggi, i dati di riferimento che saranno effettivamente utilizzati per il calcolo. Non sono stati previsti aumenti legati alla leva fiscale, peraltro non permessi dalla citata legge di stabilità. Il gettito degli oneri di urbanizzazione stimato in circa 1 milione di euro è stato destinato in una percentuale intorno al 70% per il finanziamento della spesa corrente.

Tra gli elementi connotanti il bilancio di previsione 2016, figura la previsione di adeguamento e ampliamento del plesso scolastico del Padule; l'importo complessivo dell'intervento ammonta a € 3.650.000, così ripartiti: € 150.000 per la progettazione finanziati nel 2016 con i proventi del recupero dell'evasione fiscale; € 3.200.000 per l'ampliamento del plesso scolastico previsti nel 2017 e finanziati per € 3.060.000 con i proventi delle alienazioni e € 140.000 con oneri di urbanizzazione; € 300.000 previsti nel 2018, per l'adeguamento della struttura esistente e finanziati con oneri di urbanizzazione.

Nel 2016 sono previsti i seguenti interventi, in parte già iscritti in bilancio, in parte da iscrivere con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione: € 130.000 adeguamento uffici area centro operativo; € 270.000 manutenzione straordinaria viabilità; € 150.000 manutenzione straordinaria patrimonio edilizio scolastico; € 120.000 ampliamento spazi per ossarini, nei cimiteri di San Martino e Quarto; € 170.000 riqualificazione urbana Croce a Varliano; € 200.000 risanamento muri a retta, Via di Terzano; € 100.000 risanamento per strada interrotta, Via di Poggio Secco.

Per quanto riguarda la spesa corrente l'intento è quello di mantenere il livello di spesa del 2015, in particolare con riferimento all'assistenza sociale, scuola, educazione, ambiente, servizi pubblici e alla persona.

Per quanto riguarda il proseguimento della lotta all'evasione fiscale, sono previsti i seguenti importi di recupero: dal recupero TARSU, € 350.000; dal recupero ICI, € 360.000.

La sostituzione del patto di stabilità con il pareggio di bilancio non ha peraltro concesso sensibili margini per le spese di investimento, anche per il fatto che la possibilità di prevedere in entrata il fondo pluriennale vincolato (con cui si neutralizzano in uscita le spese che slittano all'anno successivo) è stata concessa soltanto per il 2016.

1.2.2 Le risorse umane disponibili e la struttura organizzativa

Il vigente quadro normativo in materia di organizzazione delle Pubbliche amministrazioni - con particolare riferimento agli artt. 1, 2, del D.lgs. n. 165/2001 - prevede che l'organizzazione degli uffici sia finalizzata ad accrescere l'efficienza delle amministrazioni anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici, a razionalizzare il costo del lavoro, contenendo la spesa complessiva per il personale entro i vincoli di finanza pubblica, nonché a realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane. Prevede inoltre che le amministrazioni pubbliche definiscano, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, individuino gli uffici di maggiore rilevanza e determinino le dotazioni organiche complessive.

Ai sensi dell'art. 89 c. 5 del D.lgs. 267/2000 i Comuni, nel rispetto dei principi fissati dalla legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.

Il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Bagno a Ripoli disciplina altresì la definizione della dotazione organica dell'amministrazione, secondo il principio di unitarietà e complessività, per la massima flessibilità dell'organizzazione e dell'impiego delle risorse umane, in applicazione dei principi contenuti nell'art. 2 c. 1 lett. a) e b) del D.lgs. 165/2001.

Organizzazione

L'Organizzazione del Comune di Bagno a Ripoli si conforma ai principi e criteri del sopra citato Regolamento, ed è strutturata in maniera funzionale all'interesse pubblico e ai bisogni della comunità locale e dell'utenza, perseguendo il miglioramento continuo e l'ottimizzazione degli standard erogativi. Il suo assetto è tale da esprimere efficacia di risultato, flessibilità e orientamento al cambiamento e all'innovazione. A tale fine viene periodicamente verificata e rimodulata.

Nel Comune di Bagno a Ripoli l'unità di massima dimensione è rappresentata dall'Area funzionale, affidata alla responsabilità gestionale ed al coordinamento operativo di ruolo dirigenziale. L'Area funzionale può ricomprendere a sua volta settori/unità organizzative di dimensioni intermedie, svolgenti attività afferenti a materie specifiche ed ambiti di attività, a cui può essere associata una posizione organizzativa.

La struttura organizzativa comunale a livello macro è stabilita dalla Giunta municipale negli atti di programmazione, demandando ad opportune determinazioni dirigenziali la micro-organizzazione. L'attuale assetto organizzativo è quello stabilito nel Peg 2015, approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 79 del 30.07.2015.

Di seguito sono riportate le Aree, con i relativi ambiti di attività.

✓ Area 1 - Gestione delle Risorse

- gestione risorse economico finanziarie
- gestione risorse tributarie

✓ Area 2 – Governo del territorio e Servizi tecnici

- servizi amministrativi
- servizi tecnici e di gestione del patrimonio
- viabilità, mobilità e centro operativo
- ambiente, energia e protezione civile

- urbanistica
- edilizia privata

✓ **Area 3 - Servizi ai Cittadini**

- assistenza, servizi sociali e politiche abitative
- servizi educativi e sportivi
- biblioteca e archivi
- formazione e politiche giovanili

✓ **Area 4 – Affari generali**

- affari generali, contratti, segreteria generale e supporto agli organi di governo
- organizzazione, risorse umane
- gare, affari giuridici e legali, servizi economici e provveditorato
- cultura
- comunicazione e partecipazione, servizi demografici, centro stampa
- commercio e Sportello Unico Attività Produttive, polizia amministrativa, attività statistiche, tutela degli animali e lotta al randagismo, turismo, sviluppo locale, politiche agricole, caccia e pesca
- sistemi informativi e Ced
- programmazione, innovazione, sviluppo.

Sono presenti inoltre il settore autonomo Polizia Municipale, e l'Ufficio di staff del Sindaco.

Dotazione organica

L'art. 91 c. 1 del D.lgs. 267/2000 prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale, e che gli enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale.

La programmazione triennale dei fabbisogni di personale dell'ente viene effettuata dalla Giunta

municipale con proprio atto, in maniera conforme e coerente con quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa di personale e delle assunzioni nelle pubbliche amministrazioni, e in maniera funzionale all'organizzazione dell'ente, a sua volta strutturata in funzione dell'interesse pubblico e dei bisogni della comunità locale e dell'utenza.

Il programma triennale del fabbisogno di personale viene aggiornato qualora si verificano mutazioni del quadro di riferimento, tali da determinare la necessità di intervenire con modifiche e/o integrazioni allo stesso.

1.2.3 La Governance delle partecipate

Per *governance* delle partecipate si intende un sistema di governo societario che attui il controllo strategico/direzionale delle società, e che valuti i risultati e l'impatto delle scelte strategiche e gestionali in merito ai servizi pubblici erogati e alle attività gestite dalle stesse.

Il controllo sulle società non quotate partecipate, di cui all'art. 147-quater del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., rileva i rapporti tra l'Ente e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di finanza pubblica. Previamente devono essere definiti gli obiettivi gestionali e strategici secondo standard di qualità e quantità a cui deve tendere la società. Il monitoraggio periodico delle società rileva lo "stato di salute" dal punto di vista patrimoniale, finanziario e reddituale della società stessa. Il controllo sulle società non quotate partecipate, per gli enti locali con popolazione inferiore ai 50.000 abitanti, si applica a decorrere dal 2015.

Tutto ciò va contestualizzato, con riferimento al Comune di Bagno a Ripoli, anche tenendo conto delle quote di partecipazione detenute per ciascuna società partecipata, che vengono più sotto indicate.

1.2.4 I servizi pubblici locali: modalità di gestione

Il Comune di Bagno a Ripoli partecipa al capitale delle seguenti società di gestione di servizi pubblici locali:

- **Casa S.p.A.**, con una quota del 2,00%. La società ha lo scopo di svolgere, secondo le direttive impartite da Lode e nel rispetto dei contratti di servizio, funzioni attinenti al recupero, la manutenzione e la gestione amministrativa del patrimonio destinato all'Edilizia Residenziale Pubblica in proprietà dei Comuni e del patrimonio loro attribuito ai sensi dell'art. 3 comma primo della L.R.T. n. 77/1998, nonché quelle attinenti a nuove realizzazioni, secondo i contratti di servizio stipulati con la Conferenza d'ambito ottimale LODE e con i singoli Comuni che ne sono soci.

- **Toscana Energia S.p.A.**, con una quota del 0,0652%. Il fine è l'attività di distribuzione del gas, di energia elettrica, calore e ogni altro tipo di energia, con destinazione ad usi civili, commerciali,

industriali, artigiani ed agricoli.

- **Siaf S.p.A.**, con una quota de 22,03%. Il fine è l'esercizio e gestione di cucine centralizzate e di centri di cottura, mense sociali, aziendali, interaziendali scolastiche e di collettività in genere, sia mediante fornitura di pasti cucinati che di materie prime.

- **Quadrifoglio S.p.A.**, con una quota del 1,197%. La finalità è l'impianto e gestione dei servizi di igiene urbana ed ambientale.

- **Publiacqua S.p.A.**, con una quota del 0,01%. La società esercita attività inerenti il ciclo integrato delle acque.

1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

1.3.1 Indirizzi e Obiettivi strategici del Comune di Bagno a Ripoli come da programma di mandato



Patto per la scuola che garantisca progetti didattici di livello altissimo, educazione creativa, processi formativi formali ed informali, comunque innovativi, legati ai temi della legalità, dell'ambiente, della sostenibilità, della qualità della vita. Offrendo inoltre concrete occasioni di incontro tra scuola e azienda mediante appositi stage di formazione/lavoro.

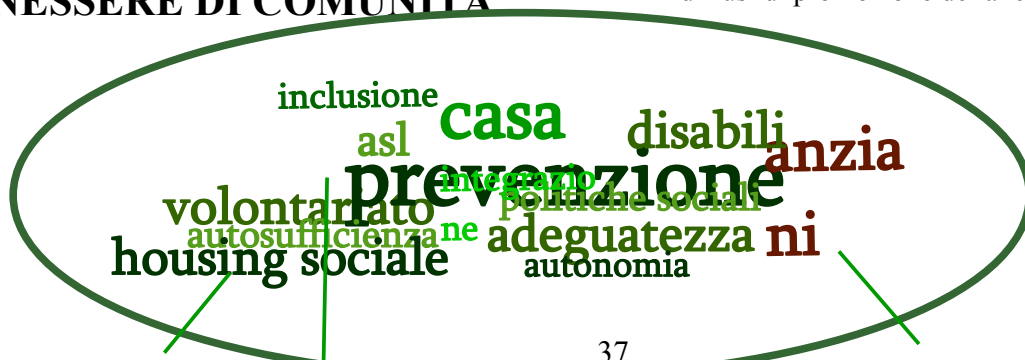
Sostegno alla genitorialità, mediante implemento dei posti disponibili negli asili nido comunali, ulteriore qualificazione dei servizi offerti, riduzione dei costi connessi a carico delle famiglie

Piano per l'efficienza dell'edilizia scolastica, strumento partecipato, condiviso, costruito con i docenti, le famiglie, gli stessi fruitori primari dei plessi scolastici, ossia gli studenti – che agevoli l'adeguatezza degli spazi ai **percorsi didattici**. Questi ultimi, per noi, debbono poi coinvolgere l'intera nostra Comunità come strumento di costante crescita personale e collettiva e di inclusione.

Implemento delle attività del Centro di Documentazione Educativa e dei progetti di formazione continua, come occasione per includere l'intera Comunità in processi didattici permanenti.

Sviluppo dei servizi ed attività della Biblioteca comunale, luogo di cultura attiva, e di progetti diffusi di promozione della lettura.

BENESSERE DI COMUNITÀ



Prevenzione e Promozione della Salute, intesa come sviluppo dell'adeguatezza degli interventi per arginare il moltiplicarsi delle richieste di aiuto, in una cronica condizione di carenza di risorse

Adeguatezza ed efficacia negli interventi rivolti a:

anziani, per favorirne la domiciliarità, l'autosufficienza, per preservarne o ri-valorizzarne il ruolo attivo nella nostra società;

disabili, con iniziative che superino il semplice sostegno nella quotidianità, ma aspirino a **fornire occasioni e opportunità per una vita quanto più autonoma** possibile nella scuola, nel mondo del lavoro, nell'abitare;

famiglie e singoli a rischio nuove povertà, mediante azioni che discendono da politiche nazionali e regionali (conto affitti, fondo per la morosità incolpevole....), come pure interventi d'inclusione e responsabilizzazione sociale ideati ex – novo.

Comunità al futuro: investire sulle giovani generazioni per disegnare un'idea al futuro di Bagno a Ripoli in termini di opportunità e vivibilità aprendo un canale privilegiato con l'Amministrazione per raccogliere istanze, idee e progettualità dei nostri giovani.

turismo, investiremo sulla bellezza e l'identità del nostro territorio, sul decoro urbano, sulla qualità delle offerte ricettive ed enogastronomiche, mediante una logica di integrazione tra i vari operatori, le associazioni e l'Amministrazione Comunale per incentivare l'appeal del nostro territorio per turisti e visitatori attenti e sensibili, mediante servizi di promozione e marketing territoriale. E questo utilizzando anche al meglio le risorse derivanti dall'imposta di soggiorno o da specifici progetti.

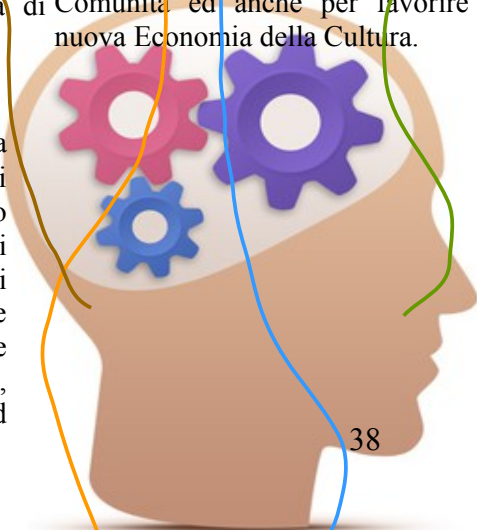
imprese culturali e patrimonio artistico: dal teatro comunale di Antella, Palio delle Contrade, Rievocazione Storica del Venerdì Santo di Grassina, al Bigallo, al Ninfeo del Giambologna e l'Oratorio di Santa Caterina, le espressioni sociali, culturali ed artistiche del nostro territorio rappresentano un capitale su cui investiremo per rafforzare il senso di Comunità ed anche per favorire una nuova Economia della Cultura.

Sviluppo di approcci, innovativi e interdisciplinari, sintesi dell'integrazione tra Comune, Asl, Associazioni del Volontariato e del Terzo Settore, RSA, famiglie

Abitare: al bisogno di alloggi espressi da giovani, famiglie, cercheremo di rispondere attraverso politiche di controllo rigoroso nella gestione delle case ERP, incentivando l'immissione sul mercato degli alloggi sfitti a canone concordato, e ricorrendo alle più evolute forme di housing sociale e di residenzialità solidale, per integrare i bisogni di abitazione al rafforzamento della rete di relazioni umane nella nostra Comunità

agricoltura sinonimo di qualità di un territorio, di benessere alimentare, di nuove possibilità occupazionali, di socialità; saremo a fianco dei nostri imprenditori agricoli sia per ricercare nuovi, duraturi canali di commercializzazione dei loro prodotti (mercatali, ingresso dei prodotti di filiera corta della media distribuzione), sia per garantire loro, mediante appositi percorsi professionalizzanti, l'acquisizione di sempre nuove competenze e una conseguente crescita di competitività. Altro strumento di sostegno al settore agricolo sarà la promozione della polifunzionalità rurale, comprese possibili forme convenzionate tra Comune e imprenditori agricoli per la manutenzione e cura di aree verdi comunali, viabilità secondaria, interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico. Altro punto sarà l'attivazione del progetto "La Banca della Terra", per facilitare l'accesso di vecchie o nuove imprese a fondi rurali non utilizzati.

Artigianato espressione di una sapienza antica capace sempre di rinnovarsi, cheosterremo mediante incontri periodici con gli operatori, atti a conoscerne i bisogni e le prospettive e a creare potenziali filiere e reti produttive tra le varie aziende del territorio, così da costruire progetti ed iniziative comuni.



UN COMUNE CHE LAVORA

impresa, centri commerciali naturali e negozi di vicinato, saremo accanto alle imprese che investono e danno occupazione a Bagno a Ripoli; lavoreremo per attrarre aziende in settori traino (green economy, multimediale, innovazione sociale), per **Start Up di imprese giovani**, accelereremo le pratiche burocratiche mediante procedure telematiche gratuite per le imprese. Faciliteremo l'incontro con le banche per creare forme di **Microcredito** per le aziende, mediante il ricorso a esperti e alla collaborazione con le associazioni di categoria. Proprio in una logica di sinergie Pubblico – Privato lavoreremo alla creazione di uno **Sportello Sviluppo Multifunzionale** che possa agire da collante per tutte le categorie economiche del nostro territorio, sviluppando strategie e progetti condivisi, ricerca di fondi mediante bandi regionali, nazionali ed europei. Il commercio, anima e propulsore di vitalità delle nostre frazioni, sarà incoraggiato e accompagnato da iniziative che ne sostengano il duplice ruolo economico e sociale.

Nuove politiche di mobilità dolce

con il potenziamento dei percorsi ciclopedonali, così da unire tutte le frazioni più importanti di Bagno a Ripoli e creare connessioni con il sistema di ciclabili fiorentine. Particolare attenzione sarà data alla realizzazione di una rete ciclopedonale lungo l'Arno che faciliti l'accesso a luoghi d'interesse recuperando e valorizzando il rapporto con il nostro fiume. Contemporaneamente potenzieremo la rete di servizi per il trasporto pubblico locale e per una valida mobilità elettrica (colonnine).

Politica rifiuti "zero", con altissimi livelli di raccolta differenziata e, ancor prima, riduzione della produzione dei rifiuti. E questo in virtù di processi di formazione e sensibilizzazione costante, diffusi, per una nuova cultura in questo ambito. Potenzieremo, ancora, le funzioni dell'Eco-centro di Campigliano, istituendo un'area per il mercato del riuso e riciclo.

Progetto giardini vivibili, per spazi verdi pubblici più belli, sicuri, vissuti e gestiti con il contributo degli stessi utenti e frequentatori così da farne non solo luoghi di socialità spontanea e qualificata, ma anche presidi di sicurezza sociale. **Riqualficazione dei centri urbani** con piccole, ma significative opere per la sicurezza e il decoro urbano, atte a rendere le nostre frazioni più accoglienti, a misura di donna, uomo e bambino.

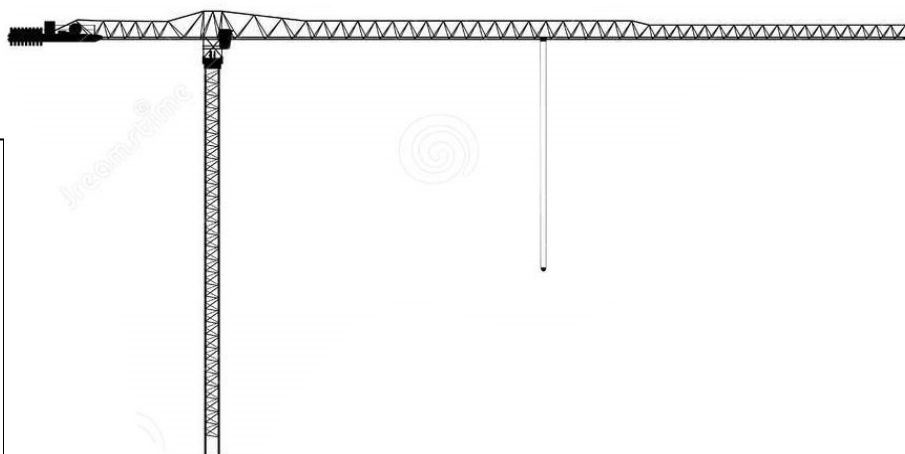
Prevenzione dei rischi idrogeologici e ambientali; il nostro è un territorio tanto bello quanto fragile. Ci impegneremo a tutelarlo con progetti innovativi, coerenti con la qualità territoriale, anche con la collaborazione attiva degli agricoltori, custodi e architetti del nostro paesaggio.

Energia pulita e risparmio energetico: Bagno a Ripoli è stata la prima città tutta a Led; faremo in modo che diventi anche un esempio per il livello di efficienza energetica.



UN COMUNE SOSTENIBILE

LE GRANDI INFRASTRUTTURE



Ampliamento A1 – la Terza corsia autostradale dovrà rappresentare un risarcimento ambientale per Ponte a Niccheri, Antella, San Donato. Monitoreremo che ciò avvenga nel rispetto degli accordi presi, delle istanze espresse in più occasioni dalla collettività, sia da quei cittadini che riceveranno danni e disagi dai futuri lavori.

Passerella di Vallina – lavoreremo perchè questa infrastruttura possa garantire il collegamento con la riva sinistra dell'Arno, creando una continuità territoriale tra Bagno a Ripoli, la frazione fiesolana di Compiobbi e la stazione ferroviaria ivi situata. Sempre con l'obiettivo di ridurre il numero di auto private.

Variante alla Chiantigiana: assegnata la gara, avviati gli espropri, vigileremo affinché i lavori procedano più speditamente possibile, garantendo reali ricadute positive sulla qualità della vita di Grassina, ma anche un concreto e sostenibile inserimento ambientale.

TRAMVIA - lavoreremo affinché la linea 3 arrivi fino a Bagno a Ripoli, con un percorso non invasivo ed impattante, e sia inserita in un sistema di trasporto pubblico integrato e servizi di parcheggio scambiatore e servizi di trasporto pubblico locale (gomma e ferro) che limitino il ricorso ai mezzi privati e siano di utilità anche per i centri minori

Sempre in uno spirito partecipativo, tutte queste “grandi” opere prevederanno la costituzione di un apposito Osservatorio, composto anche da privati cittadini, per un costante monitoraggio e informazione.

Partecipazione: crediamo in un Comune aperto che collabora, che è trasparente. Un Comune che ottimizza e razionalizza le proprie spese, a portata di cittadino, che ascolta e fornisce soluzioni. Un Comune che semplifica la burocrazia e con efficienza ti è accanto, che fa della condivisione, attraverso l'istituzione di consulte tematiche e di rappresentanza territoriale, lo strumento imprescindibile per la risoluzione dei problemi, la definizione delle opportunità, delle politiche del territorio, la crescita di cittadine e cittadini consapevoli.



Bagnoli a Ripoli smart
investiremo in un Comune più digitale e smart, con più Wi-Fi gratuita nei luoghi pubblici e incremento della banda larga e della fibra ottica. Ma non solo: sarà strategico riformulare strumenti e modalità di informazione e comunicazione, più chiari, veloci, fruibili, adeguati ai tempi e alle tecnologie.

**UN'AMMINISTRAZIONE
APERTA E INCLUSIVA**

BAGNO A RIPOLI E IL MONDO...

Bagno a Ripoli è pienamente inserita nella dimensione della **CITTÀ METROPOLITANA**.

Per essere protagonisti dei processi di livello sovracomunale un utile strumento è rappresentato dalla gestione associata dei servizi, per offrire alla Comunità servizi di qualità sempre maggiore. Questo potrà farci acquisire quel peso e quella autorevolezza necessaria a partecipare attivamente alle politiche di area vasta e alla costruzione della città metropolitana. Punto di partenza per un orizzonte più ampio che si apre e guarda anche all'**Europa**, istituzione che sempre più costituirà il faro per piani e programmi di sviluppo e il reperimento delle necessarie risorse a dare risposte alle nostre Comunità. Da quest'anno si avvia il nuovo **Bando di Programmazione Europea 2014-2020 per le città intelligenti e le *smart communities***: ci attiveremo in questo ambito, come pure in altri settori di intervento, con impegno e convinzione perché Bagno a Ripoli possa partecipare e beneficiare dei grandi progetti europei, sviluppando ulteriormente nuovi approcci e nuove competenze per amministrare al meglio il nostro Comune.

1.3.2 Obiettivi strategici per missione di bilancio

Nel Programma di Mandato sono esplicitate le linee programmatiche dell'Amministrazione, declinate e rese operative mediante gli strumenti programmatico-gestionali adottati dall'ente. I risultati delle politiche attivate sono resi evidenti nel corso del mandato dagli interventi e/o servizi erogati e dalle attività e opere realizzate nelle varie aree di intervento.

Macro-Obiettivo: Bagno a Ripoli che studia e cresce

Riferimento missioni di bilancio: istruzione e diritto allo studio; politiche giovanili, sport e tempo libero.

Finalità:

Perseguire lo sviluppo di un “Patto per la scuola” / Offrire concrete occasioni di incontro tra scuola e azienda / Dare sostegno alla genitorialità attraverso servizi scolastici adeguati e di qualità / Garantire l'adeguatezza degli spazi ai percorsi didattici / Potenziare attività e progetti di formazione continua e cultura attiva / Sostenere le attività sportive del territorio quali espressione di socialità e occasione di cultura attiva

| Obiettivi collegati |
|------------------------------------------------------------------------------------|
| SCUOLA E FORMAZIONE CONTINUA |
| I CENTRI COMUNALI OPERATORI DI CULTURA ATTIVA |
| PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE COME ESPRESSIONE DI SOCIALITA' E SALUTE ATTIVA |

| SCUOLA E FORMAZIONE CONTINUA |
|------------------------------|
|------------------------------|

Contenuti: Garantire progetti didattici di livello altissimo, educazione creativa, processi formativi formali ed informali, comunque innovativi, che concorrano a far crescere generazioni consapevoli e sensibili ai temi della legalità, dell'ambiente, della sostenibilità, della qualità della vita, offrendo inoltre concrete occasioni di incontro tra scuola e azienda mediante appositi stage di formazione/lavoro / Operare affinché i servizi scolastici, compresi asili nido, e le attività connesse al mondo della scuola divengano un ulteriore, qualificato sostegno alla genitorialità /

Garantire adeguatezza degli spazi ai percorsi didattici

Linee di sviluppo: Garantire progetti didattici di livello altissimo, educazione creativa, processi formativi formali ed informali, comunque innovativi, che concorrano a far crescere generazioni consapevoli e sensibili ai temi della legalità, dell'ambiente, della sostenibilità, della qualità della vita / Garantire adeguatezza degli spazi ai percorsi didattici

I CENTRI COMUNALI OPERATORI DI CULTURA ATTIVA

Contenuti: Operare per la promozione e diffusione di cultura attiva nel territorio

Linee di sviluppo: Centralità dei luoghi di produzione cultura attiva

PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE COME ESPRESSIONE DI SOCIALITA' E SALUTE ATTIVA

Contenuti: Valorizzare l'eterogeneità delle offerte di attività sportive del territorio, quali espressione di socialità e occasione di salute attiva, attraverso eventi, manifestazioni, azioni specifiche

Linee di sviluppo: Operare per far crescere la cultura della sicurezza nello sport / Operare per far crescere nel territorio la cultura della pratica sportiva, in particolare fra i giovani

Macro-Obiettivo: Benessere di comunità

Riferimento missioni di bilancio: diritti sociali, politiche sociali e famiglia; tutela della salute; ordine pubblico e sicurezza; soccorso civile

Finalità

Prevenzione e promozione della Salute nella definizione di un comune progetto per il benessere della comunità' che garantisca adeguatezza degli interventi al moltiplicarsi delle richieste di aiuto / Attuare un welfare che sottenda ad una diffusa qualità della vita e al rispetto della dignità dell'individuo / Far convergere i diversi attori e protagonisti (Asl, associazioni del volontariato e del Terzo Settore, RSA, Circoli ricreativi, famiglie) con approcci integrati, innovativi e interdisciplinari che forniscano risposte puntuali ed efficaci ad anziani, disabili, famiglie e singoli a rischio nuove povertà / Qualità dell'abitare / Qualità del territorio attraverso azioni volte a migliorare il controllo, la prevenzione, il presidio delle problematiche riconducibili ai temi della sicurezza e del vivere civile

Obiettivi collegati

PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE: SERVIZI ALLA PERSONA, PROGETTI SOCIALI, SOCIO-SANITARI, INIZIATIVE

PROMUOVERE LA CONVERGENZA DEI VARI ATTORI DELLA SOCIETA' CIVILE PER MIGLIORARE LA RISPOSTA VERSO ANZIANI, DISABILI, FAMIGLIE E SINGOLI A RISCHIO NUOVE POVERTA'

PROMUOVERE AZIONI PER LA QUALITA' DELL'ABITARE

QUALITA' DELLA VITA: TERRITORIO, SICUREZZA, BENESSERE

PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE: SERVIZI ALLA PERSONA, PROGETTI SOCIALI, SOCIO-SANITARI, INIZIATIVE

Contenuti: Definizione di un comune progetto per il benessere della comunità'. Sostegno ai soggetti più fragili secondo percorsi assistenziali personalizzati, integrati, che prevedano, quando possibile, prospettive di riscatto ed autonomia

Linee di sviluppo: Coinvolgimento di realtà pubbliche e private attive nella promozione di servizi alla persona, progetti sociali, sociosanitari, iniziative per la prevenzione e promozione della salute / Progetti e iniziative a sostegno dei soggetti fragili

PROMUOVERE LA CONVERGENZA DEI VARI ATTORI DELLA SOCIETA' CIVILE PER MIGLIORARE LA RISPOSTA VERSO ANZIANI, DISABILI, FAMIGLIE E SINGOLI A RISCHIO NUOVE POVERTA'

Contenuti: Favorire la convergenza di più attori e protagonisti (Asl, associazioni del volontariato e del terzo Settore, RSA, Circoli Ricreativi, famiglie) per approcci integrati, innovativi e interdisciplinari e per una risposta puntuale ed efficace in tema di anziani, disabili, famiglie e singoli a rischio nuove povertà

Linee di sviluppo: Protocolli e azioni per favorire la convergenza degli attori in ambito sociale e socio-assistenziale, per una maggiore efficacia di risposta

PROMUOVERE AZIONI PER LA QUALITA' DELL'ABITARE

Contenuti: Rispondere al bisogno di alloggi espresso da giovani e famiglie. Attuare politiche di controllo rigoroso nella gestione delle case ERP. Integrare i bisogni di abitazione al rafforzamento della rete di relazioni umane della Comunità attraverso l'housing sociale e la residenzialità solidale. Potenziare il senso di comunità. Disegnare un'idea al futuro di Bagno a Ripoli in termini di opportunità e vivibilità

Linee di sviluppo: Progetti e iniziative a sostegno dei soggetti fragili

QUALITA' DELLA VITA: TERRITORIO, SICUREZZA, BENESSERE

Contenuti: Operare per la qualità del territorio attraverso azioni volte a migliorare il controllo, la prevenzione, il presidio delle problematiche riconducibili ai temi della sicurezza e del vivere civile

Linee di sviluppo: Prevenzione e controllo / Operare per la qualità del territorio attraverso azioni volte a migliorare il controllo, la prevenzione, il presidio delle problematiche riconducibili ai temi della sicurezza e del vivere civile

Macro-Obiettivo: Un Comune che lavora

Riferimento missioni di bilancio: politiche per il lavoro e la formazione professionale; sviluppo economico e competitività; turismo; tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali; agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.

Finalità

Operare per lo sviluppo economico e il lavoro / Sostenere l'economia locale nei suoi molteplici aspetti qualificanti: agricoltura; artigianato; imprese culturali e patrimonio storico-artistico; impresa, centri commerciali naturali e negozi di vicinato; turismo

| Obiettivi collegati |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AGRICOLTURA COME SINONIMO DI QUALITA' DEL TERRITORIO LOCALE |
| IMPRESE CULTURALI E PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO COME CAPITALE PER FAVORIRE UNA NUOVA ECONOMIA DELLA CULTURA |
| IMPRESA, CENTRI COMMERCIALI NATURALI E NEGOZI DI VICINATO |
| TURISMO NELL'OTTICA DELL'INTEGRAZIONE TRA OPERATORI, ASSOCIAZIONI, AMMINISTRAZIONE COMUNALE |

AGRICOLTURA COME SINONIMO DI QUALITA' DEL TERRITORIO LOCALE

Contenuti: Sostenere gli imprenditori agricoli sia per la ricerca di nuovi canali di commercializzazione dei loro prodotti che per l'acquisizione di nuove competenze e per la crescita di competitività / Promozione della polifunzionalità rurale / Operare per l'attivazione di progetti

Linee di sviluppo: Sostenere gli imprenditori agricoli sia per la ricerca di nuovi canali di commercializzazione dei loro prodotti che per l'acquisizione di nuove competenze e per la crescita di competitività

IMPRESE CULTURALI E PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO COME CAPITALE PER FAVORIRE UNA NUOVA ECONOMIA DELLA CULTURA

Contenuti: Valorizzazione del patrimonio artistico del Comune, attraverso l'attivazione di strategie che mirino ad incentivare le espressioni culturali ed artistiche del nostro territorio che rappresentano un capitale su cui investire favorendo una nuova "Economia della Cultura".

Linee di sviluppo: L'Oratorio di Santa Caterina, il Bigallo ed il Nifeo del Giambologna poli attrattivi di cultura per il territorio / Integrare opere scultoree e poetiche in luoghi vitali del territorio

IMPRESA, CENTRI COMMERCIALI NATURALI E NEGOZI DI VICINATO

Contenuti: Operare per attrarre nel territorio locale aziende in settori-traino (*green economy, multimediale, innovazione sociale*) per start-up di imprese giovani / Snellimento della burocrazia e sviluppo di procedure telematiche / Lavorare per la creazione di uno “Sportello Sviluppo Multifunzionale” / Sostenere il commercio con iniziative che ne rafforzino il duplice ruolo economico e sociale

Linee di sviluppo: Caratterizzare il Bigallo come polo legato al lavoro, in particolare per giovani e imprese / Sostenere il commercio con iniziative che ne rafforzino il duplice ruolo economico e sociale / Operare per attrarre nel territorio locale aziende in settori-traino

**TURISMO NELL'OTTICA DELL'INTEGRAZIONE TRA OPERATORI, ASSOCIAZIONI,
AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

Contenuti: Investire su bellezza del territorio, caratteri identitari, decoro urbano, qualità delle offerte ricettive ed enogastronomiche

Linee di sviluppo: verificare ulteriori modalità di utilizzo delle risorse derivanti dall'imposta di soggiorno o da specifici progetti

Macro-Obiettivo: Un Comune sostenibile

Riferimento missioni di bilancio: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente; assetto del territorio ed edilizia abitativa.

Finalità

Qualità della vita e integrità dell'ambiente circostante attraverso la sostenibilità come segno distintivo / Energia pulita e risparmio energetico / Riduzione della produzione di rifiuti / Giardini vivibili / Riqualificazione dei centri urbani / Prevenzione dei rischi idrogeologici e ambientali / Governo del territorio nell'ottica dello sviluppo durevole attraverso idonei strumenti urbanistici condivisi dalla comunità locale

Obiettivi collegati

MOBILITA' SOSTENIBILE

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

STRUMENTI PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

MOBILITA' SOSTENIBILE

Contenuti: Attuare nuove politiche di mobilità dolce con il potenziamento di percorsi ciclopedonali / Potenziare la rete di servizi per il trasporto pubblico locale e per una valida mobilità elettrica

Linee di sviluppo: Potenziamento dei percorsi ciclo-pedonali. Potenziamento della rete di servizi per il trasporto pubblico locale e per la mobilità elettrica

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Contenuti: Fare di Bagno a Ripoli un esempio di efficienza energetica / Operare per la riduzione della produzione dei rifiuti / Rendere gli spazi verdi pubblici più belli e sicuri / Riqualificazione dei centri urbani / Tutela del territorio con progetti innovativi, coerenti con la qualità territoriale

Linee di sviluppo: Operare nel segno della sostenibilità in tema di energia, rifiuti, verde, centri urbani, prevenzione dei rischi idrogeologici e ambientali

STRUMENTI PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Contenuti: Dotarsi di idonei strumenti urbanistici, condivisi dalla comunità locale

Linee di sviluppo: Implementazione del regolamento urbanistico / Il Piano Strutturale come strumento-guida / Sviluppo del Sistema informativo Territoriale / Varianti agli strumenti urbanistici

Macro-Obiettivo: Le grandi infrastrutture

Riferimento missioni di bilancio: trasporti e diritto alla mobilità

Finalità

Migliorare i collegamenti con gli altri territori e funzioni, seguendo lo sviluppo delle grandi infrastrutture: Variante alla Chiantigiana; tranvia; passerella di Vallina; ampliamento A1

Obiettivi collegati:

MONITORAGGIO DELLO STATO DELLE GRANDI INFRASTRUTTURE E DEL LORO IMPATTO SUL TERRITORIO

MONITORAGGIO DELLO STATO DELLE GRANDI INFRASTRUTTURE E DEL LORO IMPATTO SUL TERRITORIO

Contenuti: Variante alla Chiantigiana / Tranvia / Passerella di Vallina / Ampliamento A1

Linee di sviluppo: Operare per rafforzare l'impatto positivo delle grandi infrastrutture sul territorio

Macro-Obiettivo: Un'Amministrazione aperta ed inclusiva

Riferimento missioni di bilancio: servizi istituzionali, generali e di gestione.

Finalità

Un Comune aperto che collabora, condivide, comunica, che è trasparente / Un Comune che ottimizza e razionalizza le proprie spese, a portata di cittadino, che ascolta e fornisce soluzioni / Un Comune che semplifica la burocrazia / Perseguire l'efficienza e l'efficacia dei servizi e la semplificazione amministrativa, per fornire una risposta quanto più adeguata ai bisogni del cittadino

| Obiettivi collegati |
|--------------------------------------------------------------------------|
| RIFORMULARE STRUMENTI E MODALITA' DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE |
| MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO DI STRUMENTI E PROCESSI |
| PORTARE AVANTI IL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE DELLA BUROCRAZIA |

| RIFORMULARE STRUMENTI E MODALITA' DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE |
|--------------------------------------------------------------------------|
|--------------------------------------------------------------------------|

Contenuti: Investire in un Comune più digitale e smart / Rendere gli strumenti e le modalità di informazione e comunicazione quanto più chiari, veloci, fruibili, adeguati ai tempi e alle tecnologie

Linee di sviluppo: Rendere gli strumenti e le modalità di informazione e comunicazione quanto più chiari, veloci, fruibili, adeguati ai tempi e alle tecnologie

| MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO DI STRUMENTI E PROCESSI |
|------------------------------------------------------------|
|------------------------------------------------------------|

Contenuti: Perseguire l'efficienza e l'efficacia dei servizi e la semplificazione amministrativa, per fornire una risposta quanto più adeguata ai bisogni del cittadino

Linee di sviluppo: Migliorare l'efficienza gestionale di processi / Sviluppo e innovazione tecnologica applicati ai processi / Adeguamento normativo e regolamentare / Perseguire l'efficienza e l'efficacia dei servizi / Perseguire l'efficienza dei processi / Operare per strumenti/processi innovativi

| |
|-----------------------------------------------------------------------|
| PORTARE AVANTI IL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE DELLA BUROCRAZIA |
|-----------------------------------------------------------------------|

Contenuti: Semplificazione della burocrazia e incremento dell'efficienza

Linee di sviluppo: Semplificare, razionalizzare, ottimizzare i processi

Macro-Obiettivo: Bagno a Ripoli e il mondo

Riferimento missioni di bilancio: servizi istituzionali, generali e di gestione.

Finalità

Portare avanti il percorso di gestione associata di servizi, per una migliore offerta alla comunità e per porsi con un dimensionamento maggiormente significativo nel contesto della futura Città metropolitana / Attivarsi nell'ambito della Programmazione europea 2014-2020, per piani e programmi di sviluppo e reperimento di risorse, e in altri settori di intervento

| |
|----------------------------|
| Obiettivi collegati |
|----------------------------|

| |
|------------------------------------------------------------------------------------|
| MONITORAGGIO FASI DI SVILUPPO GESTIONE ASSOCIATA CON IL COMUNE DI IMPRUNETA |
|------------------------------------------------------------------------------------|

| |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| SVILUPPO COMPETENZE PER LA GESTIONE DELLA PARTECIPAZIONE A BANDI DI PROGRAMMAZIONE E FINANZIAMENTO |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|

| |
|-----------------------------------------------------------------------|
| FASI DI SVILUPPO GESTIONE ASSOCIATA CON IL COMUNE DI IMPRUNETA |
|-----------------------------------------------------------------------|

Contenuti: Seguire la gestione associata nelle sue fasi di sviluppo progettuale e operativo

Linee di sviluppo: Gestire le fasi di avanzamento operativo della gestione associata / Tenere costantemente monitorata l'attività della gestione associata di servizi, e il suo avanzamento

| |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| SVILUPPO COMPETENZE PER LA GESTIONE DELLA PARTECIPAZIONE A BANDI DI PROGRAMMAZIONE E FINANZIAMENTO |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Contenuti: Ottimizzare la struttura organizzativa interna per la gestione della partecipazione a bandi di programmazione e finanziamento

Linee di sviluppo: Rendere atta la struttura organizzativa alla gestione degli aspetti connessi con la partecipazione a bandi di programmazione e finanziamento

1.3.3 Indirizzi strategici per le società controllate, collegate o affidatarie di servizi

L'attuale quadro normativo in tema di partecipazioni indirizza l'Ente locale verso un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni detenute, ai fini prioritari del coordinamento della finanza pubblica, del contenimento della spesa, del buon andamento dell'azione amministrativa e della tutela della concorrenza e del mercato.

In ultimo la legge n. 190/2014 ha disposto in maniera specifica, all'art. 1 comma 611, l'obbligo per gli enti locali di avviare un percorso di riduzione delle partecipazioni societarie.

La predetta norma ha dettato infatti i seguenti, quali criteri generali cui deve tendere tale processo di razionalizzazione: eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni; sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni; ad aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

In tale contesto, il Comune di Bagno a Ripoli ha provveduto, con deliberazione consiliare n. 27 del 30.03.2015, ad adottare un piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie.

Da evidenziare che ad oggi questo ente partecipa al capitale delle seguenti società: 1. Casa S.p.A., con una quota del 2,00%; 2. Toscana Energia S.p.A., con una quota del 0,0652%; 3. Siaf S.p.A., con una quota de 22,03%; 4. A.T.A.F. S.p.A., con una quota del 2,57%; 5. FidiToscana S.p.A., con una quota del 0,0002% (n. 5 azioni); 6. Linea Comune S.p.A., con una quota del 2,00%; 7. Quadrifoglio S.p.A., con una quota del 1,197%; 8. Publiacqua S.p.A., con una quota del 0,01%; 9. Banca Popolare Etica Società cooperativa per azioni, con una quota del 0,0005% (n. 5 azioni); 10. Agenzia Fiorentina per l'Energia S.r.l., con una quota del 0,728%; 11. Terre del Levante

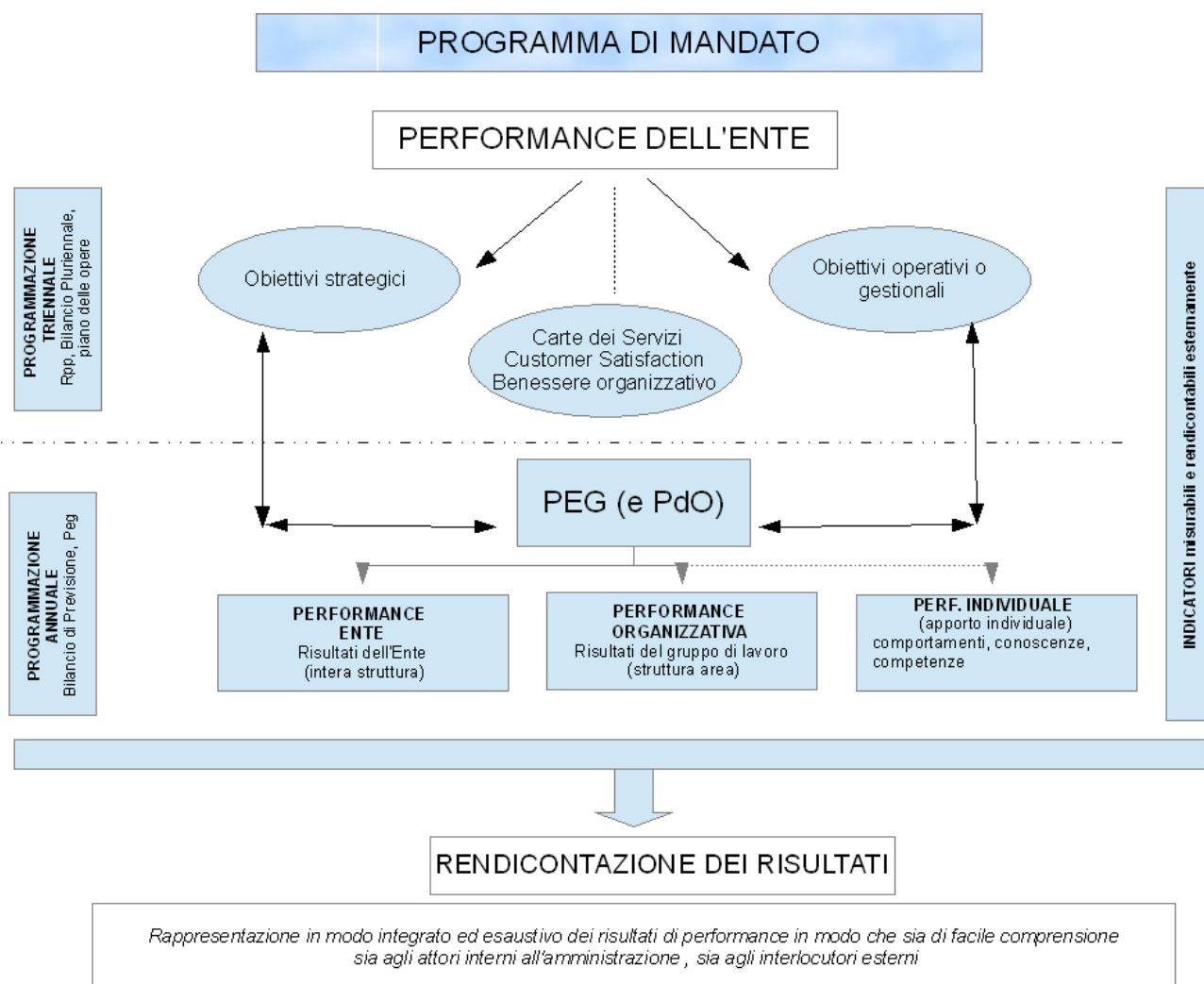
Fiorentino S.c.a.r.l., in liquidazione (con una quota del 10%).

Nel citato atto deliberativo l'ente ha stabilito il mantenimento della propria partecipazione nelle sopra elencate società, ad eccezione di FidiToscana S.p.a., dalla quale ha stabilito di dismettere la propria partecipazione, impegnandosi a definire entro il 2015 il relativo procedimento, da articolarsi secondo quanto prevede lo statuto di tale società.

1.4 STRUMENTI PER LA RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Il processo di programmazione e controllo per le pubbliche amministrazioni prevede che ad ogni livello di pianificazione/progettazione corrisponda un sistema di monitoraggio e controllo, in grado di misurare e valutare il livello di raggiungimento dei risultati attesi.

Di seguito si riporta uno schema rappresentativo del ciclo della programmazione relativo al Comune di Bagno a Ripoli. A tali strumenti va ad integrarsi il DUP.



A completamento del ciclo della programmazione si riassumono di seguito, per ciascuno dei livelli di pianificazione/programmazione previsti, i relativi strumenti di controllo.

PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Programma di mandato → Relazione di fine mandato

DUP sezione strategica → Verifica stato avanzamento strategie

PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE

Bilancio Previsione → Verifica grado raggiungimento obiettivi pluriennali

DUP Sezione operativa → Verifica grado raggiungimento obiettivi pluriennali

PROGRAMMAZIONE ANNUALE E ASSEGNAZIONE RISORSE

PEG “globalizzato” e unito Pdo → Monitoraggi in itinere/Verifica finale di Peg/Relazione performance

Bilancio annuale → Rendiconto di gestione

Si evidenzia che il Peg “globalizzato” e l'unito PdO sono strumenti che alimentano il ciclo della programmazione e il cosiddetto “ciclo di gestione della performance” e, quindi, rappresentativi del “piano della performance”, a partire dalla fase di esplicitazione degli obiettivi che si intendono perseguire, degli indicatori, degli scopi e/o degli obiettivi finali e/o dei valori attesi di risultato.

Nel corso della gestione viene verificato lo stato di sviluppo degli obiettivi del Peg, attraverso il monitoraggio dell'andamento degli obiettivi/programmi operativi del PdO, ad essi direttamente collegati (rispetto cronoprogramma attività, indicatori).

Il vigente “Regolamento di disciplina della misurazione e valutazione della performance” del Comune di Bagno a Ripoli - art. 3 “Ciclo di gestione della performance”, comma 5 - prevede

infatti monitoraggi intermedi e la verifica finale sui risultati raggiunti. Qualora il monitoraggio intermedio porti a rilevare criticità, si procede all'analisi delle stesse, e all'attivazione di eventuali interventi correttivi che si rendano necessari.

Il monitoraggio intermedio viene effettuato con tempistica funzionale all'attività di gestione.

Il monitoraggio conclusivo consente di verificare i risultati definitivi raggiunti, e gli obiettivi effettivamente conseguiti. I relativi dati e informazioni serviranno per effettuare i processi di valutazione.

Il monitoraggio, che vede direttamente coinvolti i dirigenti, chiamati a fornire dati e informazioni per quanto di loro competenza in relazione allo stato di avanzamento degli obiettivi/programmi loro assegnati, si chiude con la redazione di un documento conclusivo contenente i risultati della gestione, per quanto riguarda la realizzazione degli obiettivi del Peg e dei programmi del PdO ad essi collegati. I risultati della verifica finale degli obiettivi vengono portati a conoscenza dei cittadini attraverso la loro pubblicazione sul sito Internet comunale.

Una volta completata la verifica conclusiva inerente la realizzazione degli obiettivi e programmi del Peg/Pdo, prende avvio il processo di valutazione annuale dei risultati e della performance.

Tale processo, nel quale entrano in gioco i vari attori preposti, secondo quanto previsto dal Regolamento sulla performance e dalla relativa Metodologia operativa, ha per oggetto la valutazione della performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso (*performance di ente o organizzativa*), alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'ente (*performance di Unità Organizzativa / Area di Responsabilità /Settore Autonomo*); ai singoli - dirigenti e dipendenti - (*performance individuale*).

In particolare la performance di ente è legata alla realizzazione degli obiettivi collegati agli obiettivi del Peg aventi carattere altamente strategico, ed ai risultati complessivamente raggiunti dalle aree.

2. SEZIONE OPERATIVA (SeO) 2016-2018

2.1 DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI DELL'ENTE

Nella SeS sono stati definiti linee e obiettivi strategici dell'amministrazione per missione di bilancio (cfr. par. 1.3.2 della presente relazione). Nella presente sezione, coerentemente con essi, per ogni singola missione di bilancio vengono indicate le risorse finanziarie che l'ente intende investire e mettere a disposizione per i programmi individuati, nell'arco temporale triennale 2016/2018.

Occorre in proposito dare atto che ad oggi il bilancio di previsione 2016/2018 è ancora in via di formazione, e che, pertanto, obiettivi operativi di dettaglio (annuali e pluriennali) sono anch'essi in via di definizione.

| MISSIONE N. 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Programmi/Macroaggregati |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 01. Organi istituzionali |
| 02. Segreteria generale |
| 03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato |
| 04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali |
| 05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali |
| 06. Ufficio tecnico |
| 07. Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile |
| 08. Statistica e sistemi informativi |
| 10. Risorse umane |
| 11. Altri servizi generali |

| MISSIONE N. 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA Programmi/Macroaggregati |
|---------------------------------------------------------------------------------------|
| 01. Polizia locale e amministrativa |
| 02. Sistema integrato di sicurezza urbana |

MISSIONE N. 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programmi/Macroaggregati

01. Istruzione prescolastica

02. Altri ordini di istruzione non universitaria

06. Servizi ausiliari all'istruzione

07. Diritto allo studio

MISSIONE N. 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Programmi/Macroaggregati

01. Valorizzazione dei beni di interesse storico

02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

MISSIONE N. 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Programmi/Macroaggregati

01. Sport e tempo libero

02. Giovani

MISSIONE N. 7 – TURISMO
Programmi/Macroaggregati

01. Sviluppo e valorizzazione del turismo

MISSIONE N. 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Programmi/Macroaggregati

01. Urbanistica e assetto del territorio

02. Edilizia residenziale pubblica e locale e piano di edilizia economico-popolare

MISSIONE N. 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Programmi/Macroaggregati

01. Difesa del suolo

02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

03. Rifiuti

| |
|-----------------------------------------------------|
| 04. Servizio idrico integrato |
| 08. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento |

| |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|
| MISSIONE N. 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' Programmi/Macroaggregati |
| 02. Trasporto pubblico locale |
| 05. Viabilità e infrastrutture stradali |

| |
|----------------------------------------------------------------------------|
| MISSIONE N. 11 – SOCCORSO CIVILE Programmi/Macroaggregati |
| 01. Sistema di protezione civile |

| |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| MISSIONE N. 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA Programmi/Macroaggregati |
| 01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido |
| 02. Interventi per la disabilità |
| 03. Interventi per gli anziani |
| 04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale |
| 05. Interventi per le famiglie |
| 06. Interventi per il diritto alla casa |
| 09. Servizio necroscopico e cimiteriale |

| |
|--------------------------------------------------------------------------------|
| MISSIONE N. 13 – TUTELA DELLA SALUTE Programmi/Macroaggregati |
| 07. Ulteriori spese in materia sanitaria |

| |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| MISSIONE N. 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' Programmi/Macroaggregati |
| 01. Industria PMI e artigianato |
| 02. Commercio - Reti distributive – tutela dei consumatori |
| 04. reti e altri servizi di pubblica utilità |

| |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| MISSIONE N. 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE Programmi/Macroaggregati |
| 02. Formazione professionale |
| 03. Sostegno all'occupazione |

| |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| MISSIONE N. 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA Programmi/Macroaggregati |
| 02. Caccia e pesca |

| |
|-----------------------------------------------------------------------------------|
| MISSIONE N. 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI Programmi/Macroaggregati |
| 01. Fondo di riserva |
| 02. Fondo crediti di dubbia esigibilità |

| |
|----------------------------------------------------------------------------|
| MISSIONE N. 50 – DEBITO PUBBLICO Programmi/Macroaggregati |
| 01. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari |
| 02. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari |

| |
|---------------------------------------------------------------------------------------|
| MISSIONE N. 99 – SERVIZI PER CONTO DI TERZI Programmi/Macroaggregati |
| 01. Servizi per conto di terzi e partite di giro |

2.2 SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

| |
|--------------------|
| CASA S.P.A. |
|--------------------|

La Società Casa s.p.a. è stata costituita ai sensi della L.R.T. n. 77/1998 al fine di esercitare in forma associata le funzioni di cui all'art. 5 comma primo di tale legge, in virtù di contratto di servizio con la Conferenza d'ambito ottimale della Provincia di Firenze LODE (che comprende i 33 Comuni della Provincia) e tutte le altre funzioni che LODE ovvero i singoli Comuni intendono

affidarle mediante appositi contratti di servizio.

Il Comune di Bagno a Ripoli ha deliberato la convenzione con Casa s.p.a. con atto del Consiglio Comunale n. 83 del 19.6.2001 e sottoscritta dai 33 Comuni dell'ambito Lode fiorentino in data 3 luglio 2002. Precedentemente gli alloggi erano proprietà di Ater che procedeva anche alla riscossione dei canoni.

Costituzione

La società è stata costituita il 17.10.2002 e la durata è stabilita dallo Statuto fino al 31.12.2050.

Finalità

La società ha lo scopo di svolgere, secondo le direttive impartite da Lode e nel rispetto dei contratti di servizio, funzioni attinenti al recupero, la manutenzione e la gestione amministrativa del patrimonio destinato all'Edilizia Residenziale Pubblica in proprietà dei Comuni e del patrimonio loro attribuito ai sensi dell'art. 3 comma primo della L.R.T. n. 77/1998, nonché quelle attinenti a nuove realizzazioni, secondo i contratti di servizio stipulati con la Conferenza d'ambito ottimale LODE e con i singoli Comuni che ne sono soci.

Misura della partecipazione

2% del Capitale sociale di € 9.300.000,00 per un valore nominale di € 186.000,00.

Numero degli Amministratori

3 (Presidente e due consiglieri)

Numero Direttori

1 Direttore Generale

Consiglio di Amministrazione e Direttore Generale cesseranno dalle loro funzioni con l'approvazione del bilancio al 31.12.2015.

Numero dipendenti al 31.12.2013.

74.

| RISULTATO D'ESERCIZIO | | |
|-----------------------|------------|------------|
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 373.884,00 | 528.784,00 | 550.123,00 |

| PATRIMONIO NETTO | | |
|-------------------------|----------------|---------------|
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 10.524.619,00 | 10.698.213,00 | 10.798.336,00 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | | |
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 38.003.089 | 32.068.5616,00 | 29.922.003,00 |

DIVIDENDI RELATIVI ALL'ESERCIZIO 2013

€ 10.452,34

TOSCANA ENERGIA S.P.A.

Nel corso del 2004 Fiorentinagas e Toscana Gas (frutto della fusione, avvenuta lo stesso anno, di Ages e Publienergia, le società che servivano i territori di Pisa, la prima, e Pistoia ed Empoli, la seconda) avviarono il percorso che ha portato alla creazione di Toscana Energia.

Il nuovo soggetto industriale è stato fortemente voluto dai soci, in particolare dai Comuni di Firenze, Pisa, Pistoia e Empoli e da Italgas (Gruppo Eni), per competere più incisivamente sul mercato liberalizzato e offrire così nuove prospettive alla Toscana.

Con la firma dell'atto costitutivo siglato dai rappresentanti di 90 Comuni e di Italgas (Gruppo Eni), il 24 gennaio 2006 nasce ufficialmente Toscana Energia s.p.a.

Toscana Energia, operativa dal 1° marzo 2007, è nata dalla fusione di Fiorentinagas e Toscana Gas.

E' azienda leader nel settore della distribuzione del gas naturale in Toscana, una grande realtà industriale che conta 91 Comuni soci e il partner industriale Italgas (Gruppo Snam), che fornisce un servizio d'eccellenza sul territorio in cui opera. Toscana Energia rappresenta un modello di collaborazione tra pubblico e privato in grado di mantenere uno stretto rapporto con il territorio. Una formula capace di unire la forte cultura sociale e territoriale degli enti locali a quella imprenditoriale del partner industriale, per garantire ai cittadini e alle imprese qualità e

innovazione tecnologica.

Costituzione

La società è stata costituita il 24.1.2006 e la durata è stabilita dallo Statuto fino al 31.12.2100.

Finalità

Il fine è l'attività di distribuzione del gas, di energia elettrica, calore e ogni altro tipo di energia, con destinazione ad usi civili, commerciali, industriali, artigiani ed agricoli.

Misura della partecipazione

0,0652% del Capitale sociale di € 146.214.387,00 per un valore nominale di € 95.276,00

Numero degli Amministratori

9 (Presidente e 8 consiglieri) di cui 5 (tra cui Presidente e Vice-Presidente) sono nominati su designazione degli enti locali. E' presente un Amministratore Delegato.

Numero Direttori

Nessuno.

Numero dipendenti al 31.12.2013.

404

| RISULTATO D'ESERCIZIO | | |
|-------------------------|----------------|----------------|
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 26.730.258,00 | 35.688.921,00 | 36.755.265,00 |
| PATRIMONIO NETTO | | |
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 358.596.209,00 | 372.937.831,00 | 349.693.097,00 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | | |
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 150.878.143,00 | 151.851.486,00 | 176.511.665,00 |

DIVIDENDI RELATIVI ALL'ESERCIZIO 2013

€ 16.759,05

S.I.A.F. S.P.A.

SIAF SpA è una società di ristorazione collettiva mista pubblico-privata, nata nel 2002 a seguito di procedura ad evidenza pubblica c.d. "a doppio oggetto" per volontà del Comune di Bagno a Ripoli e dell'Azienda Sanitaria Locale 10 – Firenze che detengono il 52 % delle quote. Il socio privato è Gemeaz Cusin Spa, adesso Gemeaz Elior SpA, che detiene il 48% delle quote.

Effettua attualmente il servizio di refezione scolastica per il Comune di Bagno a Ripoli in esecuzione del contratto di servizio firmato in data 14.9.2011, valido per nove anni, stipulato a seguito di aggiudicazione di procedura ad evidenza pubblica cui ha partecipato in virtù dell'art. 23 bis, comma 9, ultimo periodo del DL 112/2008, convertito in L 133/2008. Con il nuovo contratto sono state passate a Siaf anche le competenze per la riscossione delle quote a carico degli utenti del servizio mediante avvio di un sistema di carte abilitanti al pagamento degli importi comunicati mensilmente tramite sms. Restano a carico del Comune le differenze fra costo a carico del genitore (in relazione alla fascia ISEE di appartenenza) e tariffa piena. Siaf fattura tali differenze mensilmente. Sono anche a carico del Comune gli insoluti dopo che Siaf ha inviato i solleciti previsti dal contratto.

Il Comune svolge sulla Società i seguenti ulteriori controlli aggiuntivi a quelli previsti dalla normativa di riferimento:

- controlli sul numero di pasti erogati e fatturati;
- controlli in relazione alla procedura di registrazione per i contributi comunitari latte Artea;
- controlli sull'invio dei solleciti con lettera periodica per i morosi e successiva raccomandata con ricevuta di ritorno.
- gli insoluti tornano al Comune che li mette a ruolo.

Costituzione

La società è stata costituita il 18.6.2002 e la durata è stabilita dallo Statuto fino al 31.12.2050.

Finalità

Il fine è l'esercizio e gestione di cucine centralizzate e di centri di cottura, mense sociali, aziendali, interaziendali scolastiche e di collettività in genere, sia mediante fornitura di pasti cucinati che di materie prime.

Misura della partecipazione

22,03% del Capitale sociale di € 2.425.961,00 per un valore nominale di € 534.500,00.

Numero degli Amministratori

3 (Presidente e due consiglieri). E' presente un amministratore delegato.

Numero Direttori

1 Direttore Generale

Numero dipendenti al 31.12.2013.

182.

| RISULTATO D'ESERCIZIO | | |
|-------------------------|---------------|---------------|
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 136.952,00 | 85.508,00 | 74.797,00 |
| PATRIMONIO NETTO | | |
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 1.979.688,00 | 2.065.196,00 | 2.139.993,00 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | | |
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 10.709.523 | 10.753.916,00 | 11.240.696,00 |

Rappresentanti nominati dall'Amministrazione comunale

Il Comune nomina propri rappresentanti in Siaf s.p.a.:

n. 1 nel Consiglio di Amministrazione

n. 1 quale Sindaco Revisore

n. 1 quale Sindaco Revisore Supplente

ATAF S.P.A.

La Società è nata per gestire il Trasporto Pubblico Locale di persone in conto proprio o per conto terzi.

Costituzione

La società è stata costituita il 18.12.2000 ed è operativa dal 1.1.2001. La durata è stabilita fino al 31.12.2050.

Finalità

Dal 1 dicembre 2012 la Società Ataf spa ha ceduto il ramo d'azienda relativo al Trasporto Pubblico Locale ad un soggetto gestore terzo. Pertanto non svolge più servizio pubblico essenziale. Attualmente Ataf sta ridefinendo il proprio oggetto societario e gestisce i beni mobili e immobili di proprietà, la maggior parte dei quali è data in locazione al soggetto attuale gestore del TPL.

Misura della partecipazione

2,57% del Capitale sociale di € 37.698.894,00 per un valore nominale di € 925.505,10.

Numero degli Amministratori

n. 2 consiglieri – è presente un consigliere delegato.

Numero Direttori

nessuno.

Numero dipendenti al 31.12.2013.

31.

| RISULTATO D'ESERCIZIO | | |
|-------------------------|---------------|---------------|
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 25.942,00 | 4.802.887,00 | 363.679,00 |
| PATRIMONIO NETTO | | |
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 35.992.939,00 | 40.795.822,00 | 41.159.499,00 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | | |

| 2011 | 2012 | 2013 |
|---------------|---------------|--------------|
| 97.812.863,00 | 79.699.900,00 | 5.755.291,00 |

FIDI TOSCANA S.P.A.

Fidi Toscana è nata nel 1975 per iniziativa della Regione Toscana e delle principali banche operanti nella regione con l'obiettivo di agevolare l'accesso al credito alle piccole e medie imprese che presentano valide prospettive di crescita ma non sono dotate di adeguate garanzie. Con queste finalità Fidi Toscana rilascia garanzie alle imprese ed opera in stretta collaborazione con il sistema bancario.

Inoltre Fidi Toscana gestisce agevolazioni finanziarie ed è presente nel campo della finanza d'impresa con attività di consulenza volta al reperimento di appropriate fonti di finanziamento degli investimenti e dei programmi di sviluppo delle minori imprese. Fidi Toscana è operativa anche nella finanza di progetto fornendo la consulenza finanziaria agli enti locali, alle loro aziende e società, nonché organizzando operazioni di project financing. Fidi Toscana, con le sue attività, vuole rappresentare uno strumento al servizio delle imprese in grado di fornire risposte adeguate al fabbisogno finanziario correlato alle esigenze di sviluppo.

Costituzione

La società è stata costituita nel 1975 ed il Comune di Bagno a Ripoli ha aderito in data 20.12.1976; la durata è stabilita fino al 31.12.2100.

Finalità

Il fine è agevolare l'accesso al credito a medio termine, sia a tasso ordinario sia a tasso agevolato, ed a breve termine, nonché ad altre forme di finanziamento, come il factoring ed il leasing, delle imprese di minori dimensioni che, se pur sprovviste di garanzie, presentino valide prospettive di sviluppo.

Misura della partecipazione

0,0002% del Capitale sociale di € 160.163.224,00 (n. 5 azioni - valore nominale € 260,00)

Numero degli Amministratori

n. 11 (Presidente e dieci consiglieri)

Numero Direttori

n. 1 vice-Direttore Generale

Numero dipendenti al 31.12.2013.

79.

| RISULTATO D'ESERCIZIO | | |
|----------------------------|----------------|----------------|
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 251.133,00 | -2.354.122,00 | -6.062.765,00 |
| PATRIMONIO NETTO | | |
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 135.887.159,00 | 171.887.443,00 | 168.964.252,00 |
| MARGINE DI INTERMEDIAZIONE | | |
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 13.795.117,00 | 15.520.897,00 | 15.159.313,00 |

LINEA COMUNE S.P.A.

Linea Comune è una s.p.a., a partecipazione interamente pubblica, costituita dalle pubbliche amministrazioni della Provincia di Firenze, ai sensi dell'Accordo di programma del 29.7.2005, sottoscritto dagli enti aderenti, al fine di operare come Centro Servizi Territoriale Integrato.

Linea Comune progetta, realizza e gestisce servizi pubblici rivolti a cittadini, professionisti, imprese per conto degli enti aderenti, attraverso canali innovativi di erogazione, quali web e call center, con particolare riferimento alla gestione della piattaforma multiportale.

La Società opera nel quadro della programmazione regionale e dei piani di attività della Rete Telematica Regionale Toscana, previsti ai sensi della L.R. n. 1/2004.

Costituzione

La società è stata costituita il 30.12.2005 e la durata è stabilita fino al 31.12.2050.

Finalità

La finalità è l'esercizio di funzioni tecnico-operative e di supporto per i servizi di e-government. Gestione e fornitura di servizi e prodotti informatici.

Misura della partecipazione

2% del Capitale sociale di € 200.000,00 per un valore nominale di € 4.000,00.

Numero degli Amministratori

3 (Presidente e due consiglieri)

Numero Direttori

1 Direttore Generale

Numero dipendenti al 31.12.2013.

19

| RISULTATO D'ESERCIZIO | | |
|-------------------------|--------------|--------------|
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 79.818,00 | 141.740,00 | 167.557,00 |
| PATRIMONIO NETTO | | |
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 450.450,00 | 592.190,00 | 759.748,00 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | | |
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 2.931.779,00 | 3.605.113,00 | 3.616.257,00 |

QUADRIFOGLIO S.P.A.

La Società per azioni è stata costituita ai sensi dell'art. 22, 3° comma, lettera e), della Legge 8.6.1990 n. 142 e dell'art. 17, comma 51 e seguenti, della Legge n. 127 del 15.5.1997, è operativa dal 1° luglio 2000.

La Società S.A.FI. SpA (che gestiva il servizi di igiene urbana e ambientale per il Comune di

Bagno a Ripoli) è stata fusa per incorporazione in Quadrifoglio SpA. ai rogiti del Notaio Cambi rep. 16737/6370 in data 7/6/2011.

In conseguenza, a decorrere dal 16/6/2011, Quadrifoglio SpA è subentrata a pieno titolo in tutto il patrimonio attivo e passivo ed in tutte le ragioni, azioni e diritti così come in tutti gli obblighi e passività di qualsiasi natura di S.A.FI. SpA alle scadenze e condizioni originariamente previste.

Costituzione

Il Comune di Bagno a Ripoli è diventato socio di Quadrifoglio il 12.12.2007 e la durata della società è stabilita dallo Statuto fino al 31.12.2025

Finalità

La finalità è l'impianto e gestione dei servizi di igiene urbana ed ambientale.

Misura della partecipazione

1,197% del Capitale sociale di € 61.089.246,00 per un valore nominale di € 731.293,00.

Numero degli Amministratori

5 (Presidente e quattro consiglieri) – E' presente un Amministratore delegato.

Numero Direttori

nessuno

Numero dipendenti al 31.12.2013.

1012

| RISULTATO D'ESERCIZIO | | |
|-------------------------|----------------|----------------|
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 2.466.023,00 | 5.444.807,00 | 3.891.925,00 |
| PATRIMONIO NETTO | | |
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 80.928.917,00 | 86.373.724,00 | 90.265.649,00 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | | |
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 153.832.142,00 | 152.039.496,00 | 151.687.588,00 |

PUBLIACQUA S.P.A.

Publiacqua s.p.a. è la società affidataria, dal 1° gennaio 2002, della gestione del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Medio Valdarno (dall'1.1.2012 Autorità Idrica Toscana), un territorio che interessa 4 Province: Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo.

Publiacqua è stata costituita nel 2000 per iniziativa dei Comuni in cui la società esercita la propria attività. Nel 2006, a conclusione di una gara ad evidenza pubblica, è stato individuato un partner privato, Acque Blu Fiorentine s.p.a., che ha il 40% del capitale.

Costituzione

La società è stata costituita il 20.04.2000. Il Comune ha aderito dal 18.3.2009. La durata è stabilita dallo Statuto fino al 31.12.2100.

Finalità

La società esercita attività inerenti il ciclo integrato delle acque.

Misura della partecipazione

0,01% del Capitale sociale di € 150.280.056,71 per un valore nominale di € 15.025,92.

Numero degli Amministratori

8 (Presidente e sette consiglieri) – è presente un amministratore delegato.

Numero Direttori

nessuno.

Numero dipendenti al 31.12.2013.

636

| RISULTATO D'ESERCIZIO | | |
|-----------------------|---------------|---------------|
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 17.305.878,00 | 23.261.079,00 | 30.235.444,00 |
| PATRIMONIO NETTO | | |
| 2011 | 2012 | 2013 |

| | | |
|--------------------------------|----------------|----------------|
| 177.914.394,00 | 189.351.113,00 | 207.762.198,00 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | | |
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 198.885.576,00 | 209.647.758,00 | 223.490.607,00 |

DIVIDENDI RELATIVI ALL'ESERCIZIO 2013

€ 1.234,12

BANCA POPOLARE ETICA S. Coop. P.A.

Banca Etica è una banca popolare costituita in forma di società cooperativa per azioni che opera a livello nazionale, nel rispetto delle finalità di cooperazione e solidarietà.

Il processo del credito di Banca Etica valuta il merito creditizio alla luce sia di elementi economici (l'analisi tecnica) che di elementi non economici (la valutazione della sensibilità sociale, ambientale, etica).

Costituzione

Il Comune di Bagno a Ripoli ha formalizzato la propria adesione con deliberazione n. 16 del 9.2.2010. La durata è stabilita dallo Statuto fino al 31.12.2100.

Finalità

La società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non Soci, ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993.

Misura della partecipazione

0,0005% del Capitale sociale di € 48.580.000,00 per un valore nominale di € 262,50. Dato di ottobre 2014. Il capitale sociale cambia continuamente.

Numero degli Amministratori

13 (Presidente e dodici consiglieri)

Numero Direttori

1 Direttore Generale

Numero dipendenti al 31.12.2013.

203 a tempo indeterminato.

17 a tempo determinato.

| RISULTATO D'ESERCIZIO | | |
|----------------------------|---------------|---------------|
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 1.490.374,00 | 1.645.716,00 | 1.327.789,00 |
| PATRIMONIO NETTO | | |
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 38.303.224,00 | 54.088.087,00 | 61.320.703,00 |
| MARGINE DI INTERMEDIAZIONE | | |
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 25.854.361,00 | 32.871.199,00 | 28.669.693,00 |

AGENZIA FIORENTINA PER L'ENERGIA S.R.L.

L'Agenzia Fiorentina per l'Energia s.r.l. È una società nata su iniziativa della Provincia di Firenze nell'ambito del programma europeo Save II. E' una società a capitale completamente pubblico che promuove iniziative di sviluppo nel settore energetico, anche sulla gestione di progetti nazionali ed internazionali.

Costituzione

Il Comune di Bagno a Ripoli ha aderito a decorrere dal 10.5.2010. La durata è stabilita dallo Statuto fino al 31.12.2050.

Finalità

La società ha per scopo la diffusione e la promozione, sul territorio provinciale, della cultura dell'energia e dello sviluppo sostenibile attraverso l'applicazione delle tecnologie per il risparmio energetico, l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, anche in

relazione alla tutela ambientale e del territorio.

Misura della partecipazione

0,728% del Capitale sociale di € 50.000,00 per un valore nominale di € 364,00.

Numero degli Amministratori

1 amministratore unico

Numero Direttori

nessuno.

Numero dipendenti al 31.12.2013.

6

| RISULTATO D'ESERCIZIO | | |
|-------------------------|--------------|------------|
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 47.831,00 | 140.281,00 | 46.618,00 |
| PATRIMONIO NETTO | | |
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 89.245,00 | 229.517,00 | 276.146,00 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | | |
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 784.427,00 | 1.106.672,00 | 938.964,00 |

2.3 ANALISI DELLE ENTRATE

Di seguito si riportano le entrate, suddivise per titoli.

| ENTRATE | A. 2016 | A. 2017 | A. 2018 |
|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Fondo pluriennale vincolato spese correnti | 207.990,00 | 147.752,00 | 148.586,00 |
| Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale | 2.146.500,00 | 2.046.500,00 | 4.486.500,00 |
| Titolo 1° Entrate correnti di natura tributaria, contributiva, perequativa | 16.830.000,00 | 16.610.500,00 | 16.830.000,00 |
| Titolo 2° Trasferimenti correnti | 1.016.507,01 | 445.389,32 | 445.389,32 |
| Titolo 3° Entrate extra-tributarie | 3.881.553,00 | 3.804.100,00 | 3.907.810,00 |
| Titolo 4° Entrate in conto capitale | 1.100.360,00 | 4.090.000,00 | 1.030.000,00 |
| Titolo 5° Entrate da riduzione di attività finanziarie | | | |
| Titolo 6° Accensione di prestiti | | | |
| Titolo 7° Anticipazioni da istituto tesoriere | | | |
| Titolo 9° Entrate per conto terzi e partite di giro | 3.904.000,00 | 3.904.000,00 | 3.904.000,00 |
| Totale Entrate | 29.086.910,01 | 31.048.241,32 | 30.752.285,32 |

2.4 ANALISI DELLA SPESA

Di seguito si riportano le spese di bilancio per missione e per programmi/macro-aggregati.

| MISSIONE N. 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE | | | |
|----------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|------------------------------------------------------------------------------------|
| ASSESSORE | FRANCESCO CASINI | (SINDACO) | Bilancio, Programmazione Fondi europei 2014- 2020, Città metropolitana |
| | ILARIA BELLI | (VICE-SINDACO) | Delega: gestioni associate, politiche del personale |
| PARTE 1 | | | |
| <u>1. Spese per la realizzazione della missione</u> | | | |
| | A. 2016 | A. 2017 | A. 2018 |
| Spese correnti | 5.921.770,00 | 5.987.733,00 | 5.936.192,00 |
| Spese in c/capitale | 444.000,00 | 143.000,00 | 94.000,00 |
| Spese per incremento attività finanziarie | | | |
| Totale spese missione | 6.365.770,00 | 6.130.733,00 | 6.030.192,00 |

| MISSIONE N. 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA | | | |
|-----------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| ASSESSORE: | FRANCESCO CASINI | (SINDACO) | Polizia Municipale |
| PARTE 1 | | | |
| <u>1. Spese per la realizzazione della missione</u> | | | |
| | A. 2016 | A. 2017 | A. 2018 |
| Spese correnti | 1.196.382,00 | 1.224.558,00 | 1.222.376,00 |
| Spese in c/capitale | 10.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| Spese per incremento attività finanziarie | | | |
| Totale spese missione | 1.206.382,00 | 1.229.558,00 | 1.227.376,00 |

| MISSIONE N. 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO | | | |
|---------------------------------------------------------|---------------------|--------------------------------|---------------------|
| ASSESSORE: | ANNALISA MASSARI | Delega: Politiche della Scuola | |
| PARTE 1 | | | |
| <u>1. Spese per la realizzazione della missione</u> | | | |
| | A. 2016 | A. 2017 | A. 2018 |
| Spese correnti | 2.239.950,30 | 2.243.351,30 | 2.184.961,30 |
| Spese in c/capitale | 55.000,00 | 3.295.000,00 | 3.505.000,00 |
| Spese per incremento attività finanziarie | | | |
| Totale spese missione | 2.294.950,30 | 5.538.351,30 | 5.689.961,30 |

| MISSIONE N. 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI | | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|------------------------------|-------------------|
| ASSESSORE | ANNALISA MASSARI | Delega: Cultura e Biblioteca | |
| | ENRICO MINELLI | Delega: Lavori Pubblici | |
| PARTE 1 | | | |
| <u>1. Spese per la realizzazione della missione</u> | | | |
| | A. 2016 | A. 2017 | A. 2018 |
| Spese correnti | 700.571,00 | 672.697,00 | 649.193,00 |
| Spese in c/capitale | 2.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 |
| Spese per incremento attività finanziarie | | | |
| Totale spese missione | 702.571,00 | 674.697,00 | 651.193,00 |

| MISSIONE N. 6 – POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO | | | |
|-----------------------------------------------------------------|-------------------|----------------------------------------|-------------------|
| ASSESSORE: | ENRICO MINELLI | Delega: Politiche sportive e giovanili | |
| PARTE 1 | | | |
| <u>1. Spese per la realizzazione della missione</u> | | | |
| | A. 2016 | A. 2017 | A. 2018 |
| Spese correnti | 139.987,00 | 139.960,00 | 130.032,00 |
| Spese in c/capitale | 62.719,00 | 62.719,00 | 62.719,00 |
| Spese per incremento attività finanziarie | | | |
| Totale spese missione | 202.706,00 | 202.679,00 | 192.751,00 |

MISSIONE N. 7 – TURISMO

| | | | |
|-----------------------------------------------------|-------------------|----------------------------|-----------------|
| ASSESSORE: | FRANCESCA CELLINI | Delega: Sviluppo economico | |
| PARTE 1 | | | |
| <u>1. Spese per la realizzazione della missione</u> | | | |
| | A. 2016 | A. 2017 | A. 2018 |
| Spese correnti | 14.000,00 | 15.000,00 | 5.000,00 |
| Spese in c/capitale | | | |
| Spese per incremento attività finanziarie | | | |
| Totale spese missione | 14.000,00 | 15.000,00 | 5.000,00 |

MISSIONE N. 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

| | | | |
|-----------------------------------------------------|-------------------|-------------------|------------------------------------------|
| ASSESSORE | PAOLO FREZZI | | Delega: Urbanistica ed edilizia privata |
| | ILARIA BELLI | (VICE-SINDACO) | Delega: Politiche della casa e abitative |
| PARTE 1 | | | |
| <u>1. Spese per la realizzazione della missione</u> | | | |
| | A. 2016 | A. 2017 | A. 2018 |
| Spese correnti | 659.413,00 | 663.007,00 | 662.564,00 |
| Spese in c/capitale | 191.000,00 | 191.000,00 | 191.000,00 |
| Spese per incremento attività finanziarie | | | |
| Totale spese missione | 850.413,00 | 854.007,00 | 853.564,00 |

| MISSIONE N. 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE | | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|--------------------------------------------------|---------------------|
| ASSESSORE: | ENRICO MINELLI | Delega: Politiche della Sostenibilità Ambientale | |
| PARTE 1 | | | |
| <u>1. Spese per la realizzazione della missione</u> | | | |
| | A. 2016 | A. 2017 | A. 2018 |
| Spese correnti | 4.901.372,00 | 4.677.876,00 | 4.626.738,00 |
| Spese in c/capitale | 25.500,00 | 25.500,00 | 25.500,00 |
| Spese per incremento attività finanziarie | | | |
| Totale spese missione | 4.926.872,00 | 4.703.376,00 | 4.652.238,00 |

| MISSIONE N. 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' | | | |
|------------------------------------------------------------|---------------------|------------------------------------------------------------------|---------------------|
| ASSESSORE: | PAOLO FREZZI | Delega: Politiche della mobilità e del Trasporto Pubblico Locale | |
| PARTE 1 | | | |
| <u>1. Spese per la realizzazione della missione</u> | | | |
| | A. 2016 | A. 2017 | A. 2018 |
| Spese correnti | 1.519.356,00 | 1.521.889,00 | 1.395.697,00 |
| Spese in c/capitale | 2.313.000,00 | 2.083.000,00 | 2.333.000,00 |
| Spese per incremento attività finanziarie | | | |
| Totale spese missione | 3.832.356,00 | 3.604.889,00 | 3.728.697,00 |

| MISSIONE N. 11 – SOCCORSO CIVILE | | | |
|-----------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| ASSESSORE: | FRANCESCO CASINI | (SINDACO) | Protezione civile |
| PARTE 1 | | | |
| <u>1. Spese per la realizzazione della missione</u> | | | |
| | A. 2016 | A. 2017 | A. 2018 |
| Spese correnti | 222.234,00 | 228.005,00 | 228.080,00 |
| Spese in c/capitale | | | |
| Spese per incremento attività finanziarie | | | |
| Totale spese missione | 222.234,00 | 228.005,00 | 228.080,00 |

| MISSIONE N. 12 – DIRITTI SOCIALI. POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA | | | |
|-----------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|------------------------------------------|
| ASSESSORE | ILARIA BELLI | (VICE-SINDACO) | Delega: Politiche sociali e della salute |
| | FRANCESCA CELLINI | | Delega: Diritti civili e legalità |
| PARTE 1 | | | |
| <u>1. Spese per la realizzazione della missione</u> | | | |
| | A. 2016 | A. 2017 | A. 2018 |
| Spese correnti | 2.973.985,71 | 2.477.387,02 | 2.219.916,02 |
| Spese in c/capitale | 40.860,00 | 150.500,00 | 150.500,00 |
| Spese per incremento attività finanziarie | | | |
| Totale spese missione | 3.014.845,71 | 2.627.887,02 | 2.370.416,02 |

| MISSIONE N. 13 – TUTELA DELLA SALUTE | | | |
|-----------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------------------------------|
| ASSESSORE: | ILARIA BELLI | (VICE-SINDACO) | Delega: Politiche sociali e della salute |
| PARTE 1 | | | |
| <u>1. Spese per la realizzazione della missione</u> | | | |
| | A. 2016 | A. 2017 | A. 2018 |
| Spese correnti | 43.000,00 | 42.000,00 | 40.000,00 |
| Spese in c/capitale | | | |
| Spese per incremento attività finanziarie | | | |
| Totale spese missione | 43.000,00 | 42.000,00 | 40.000,00 |

| MISSIONE N. 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' | | | |
|-------------------------------------------------------------|-------------------|----------------------------|-------------------|
| ASSESSORE: | FRANCESCA CELLINI | Delega: Sviluppo economico | |
| PARTE 1 | | | |
| <u>1. Spese per la realizzazione della missione</u> | | | |
| | A. 2016 | A. 2017 | A. 2018 |
| Spese correnti | 236.379,00 | 243.793,00 | 234.084,00 |
| Spese in c/capitale | | | |
| Spese per incremento attività finanziarie | | | |
| Totale spese missione | 236.379,00 | 243.793,00 | 234.084,00 |

| MISSIONE N. 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE | | | |
|-------------------------------------------------------------------------------|-------------------|----------------------------|-----------------|
| ASSESSORE: | FRANCESCA CELLINI | Delega: Sviluppo economico | |
| PARTE 1 | | | |
| <u>1. Spese per la realizzazione della missione</u> | | | |
| | A. 2016 | A. 2017 | A. 2018 |
| Spese correnti | 2.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 |
| Spese in c/capitale | | | |
| Spese per incremento attività finanziarie | | | |
| Totale spese missione | 2.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 |

| MISSIONE N. 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA | | | |
|-----------------------------------------------------------------------|-------------------|----------------------------|-----------------|
| ASSESSORE: | FRANCESCA CELLINI | Delega: Sviluppo economico | |
| PARTE 1 | | | |
| <u>1. Spese per la realizzazione della missione</u> | | | |
| | A. 2016 | A. 2017 | A. 2018 |
| Spese correnti | 1.500,00 | 1.500,00 | 1.500,00 |
| Spese in c/capitale | | | |
| Spese per incremento attività finanziarie | | | |
| Totale spese missione | 1.500,00 | 1.500,00 | 1.500,00 |

| MISSIONE N. 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI | | | |
|-----------------------------------------------------|---------------------|-------------------|-------------------|
| PARTE 1 | | | |
| <u>1. Spese per la realizzazione della missione</u> | | | |
| | A. 2016 | A. 2017 | A. 2018 |
| Spese correnti | 1.124.802,00 | 896.745,00 | 784.978,00 |
| Spese in c/capitale | | | |
| Spese per incremento attività finanziarie | | | |
| Totale spese missione | 1.124.802,00 | 896.745,00 | 784.978,00 |

| MISSIONE N. 50 – DEBITO PUBBLICO | | | |
|-----------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| PARTE 1 | | | |
| <u>1. Spese per la realizzazione della missione</u> | | | |
| | A. 2016 | A. 2017 | A. 2018 |
| Spese correnti | | | |
| Spese in c/capitale | | | |
| Rimborso prestiti | 142.129,00 | 149.021,00 | 156.255,00 |
| Totale spese missione | 142.129,00 | 149.021,00 | 156.255,00 |

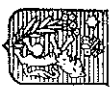
| MISSIONE N. 99 – SERVIZI PER CONTO DI TERZI | | | |
|-----------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| PARTE 1 | | | |
| <u>1. Spese per la realizzazione della missione</u> | | | |
| | A. 2016 | A. 2017 | A. 2018 |
| Spese correnti | | | |
| Spese in c/capitale | | | |
| Spese per incremento attività finanziarie | | | |
| Uscite per conto terzi e partite di giro | 3.904.000,00 | 3.904.000,00 | 3.904.000,00 |
| Totale spese missione | 3.904.000,00 | 3.904.000,00 | 3.904.000,00 |



PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2016-2018 – SCHEMA SINTETICO

| rif | BENE | INDIRIZZO | LOC | USO | STATO ATTUALE | DESTINAZIONE N.T.A. - R.U. VIGENTE / ADOTTATO | VALORE | VINCOLI/note | anno di pubblicaz. bando | anno di alienazione |
|-------------|----------------------------------------------------------|------------------------|----------------|---------------------------|----------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|---------------------|
| 2016 | | | | | | | | | | |
| 3 | MAGAZZINO VIA DE NICOLA | VIA DE NICOLA | SORGANE | MAGAZZINO | OCCUPATO CON CONTRATTO DI LOCAZIONE SCADUTO | ZONA OMOGENEA B / TESSUTI RESIDENZIALI | € 25.000 | Da definire regolarizzazione della conformità edilizia | 2015 | 2016 |
| 28 | POSTI AUTO VIA BRIGATE PARTIGIANE (DA REALIZZARE) | VIA BRIGATE PARTIGIANE | ANTELLA | POSTI AUTO SCOPERTI | AIUOLE | ZONA OMOGENEA B / TESSUTI RESIDENZIALI | € 15.000 | Area verde con possibilità di realizzazione posti auto privati | 2015 | 2016 |
| 27 | TRATTO INTERNO VIA DI VITTORIO | VIA DI VITTORIO | GRASSINA | STRADA PRIVATA + SCARPATA | UTILIZZATA PER L'ACCESSO A CONDOMINI PRIVATI | ZONA OMOGENEA B / TESSUTI RESIDENZIALI | € 12.000 | Superficie strada: mq 615; Superficie scarpata mq: 260 | 2015 | 2016 |
| 29 | TERRENO VIA SANDRO PERTINI | VIA SANDRO PERTINI | ANTELLA | TERRENO MQ 140 | LIBERO | SETTORI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE ARTIGIANALE E INDUSTRIALE E/O VERDE PRIVATO | € 3.000 | | 2015 | 2016 |
| 15 | AREA VERDE A BALATRO | VIA DI BALATRO | BALATRO | TERRENO | OCCUPAZIONE ABUSIVA | ZONA OMOGENEA B / TESSUTI RESIDENZIALI | € 5.000 | L'area è attualmente occupata senza titolo dalla proprietà dell'edificio confinante. | 2015 | 2016 |
| | | | | | | SOMMANO | € 60.000 | | | |
| 2017 | | | | | | | | | | |
| 6 | PODERE LE CORTI | VIA DEI COLLI | OSTERIA N. | FABBRICATO | PARZ. UN USO ASSOCIAZIONI | ZONA OMOGENEA E / AREE A PREVALENTE FUNZIONE AGRICOLA | € 1.350.000 | | 2017 | 2017 |
| 11 | IMMOBILE VIA DI RITORTOLI 6 | VIA DI RITORTOLI 6 | BAGNO A RIPOLI | UFFICIO | | SERVIZI PUBBLICI / AC: AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE PUBBLICHE: SERVIZI PER LA CULTURA, LA RICREAZIONE E LO SPETTACOLO | € 230.000 | 88 MQ.LORDI – NECESSARIA VARIANTE AL R.U. | 2017 | 2017 |

| rif | BENE | INDIRIZZO | LOC | USO | STATO ATTUALE | DESTINAZIONE N.T.A. - R.U. VIGENTE / ADOTTATO | VALORE | VINCOLI/note | anno di pubblicaz. bando | anno di alienazione |
|-------------|----------------------------------------|------------------------|-----------------|-----------------------|---------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|---------------------|
| 26 | IMMOBILE VIA PIAN DI GRASSINA 8 | VIA PIAN DI GRASSINA 8 | GRASSINA | ABITATIVO E/O UFFICIO | UFFICI COMUNALI / IN USO ASSOCIAZIONE | ZONA PA / AA AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE PUBBLICHE: SERVIZI TECNICO-AMMINISTRATIVI | € 380.000 | 166 MQ LORDI distribuiti su due piani – NECESSARIA VARIANTE AL R.U. - IMMOBILE VINCOLATO | 2017 | 2017 |
| 23 | AREA PONTE A NICCHERI | VIA DI BELMONTE | P.TE A NICCHERI | VARIO | | Comparto RF n.7.1 "Ponte a Niccheri" Aree di riqualificazione delle frange urbane (art.39 bis). Zone territoriali omogenee "F" (attrezzature e servizi di interesse sovra comunale secondo il RU) "V", "P" "Attrezzature di interesse comune" | € 1.100.000 | valore indicativo – stima da perfezionare sulla base dell'effettiva quantificazione delle opere pubbliche poste a carico del privato e delle consistenze edificatorie perseguibili. | 2017 | 2017 |
| | | | | | | SOMMANO | € 3.060.000 | | | |
| 2018 | | | | | | | | | | |
| | | | | | | SOMMANO | € 0 | | | |



COMUNE DI BAGNO A RIPOLI
PROVINCIA DI FIRENZE

COMUNE DI
BAGNO A RIPOLI (FI)

**SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE
DEI
LAVORI PUBBLICI
(2016- 2018)**

Aggiornamento alla data del 15.01.2016



IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

Dot. Ing. Andrea Focardi

AUEGATO I.A.I.

PROGRAMMA LL.PP. 2016-2018 (Interventi di importo superiore ad euro 100.000) - OPERE PREVISTE IN BILANCIO

| DESCRIZIONE INTERVENTO | ANNO 2016 | | ANNO 2017 | | ANNO 2018 | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|----------------------------|--------------------------------------------|---------------------|---------------------------|---------------------|
| | Note/modalità di finanziamento | costo intervento | modalità di finanziamento | costo intervento | modalità di finanziamento | costo intervento |
| PATRIMONIO EDILIZIO | | | | | | |
| Istituto comprensivo Teresa Mattei Adeguamento ed ampliamento Plesso scolastico del Padule I LOTTO - Ampliamento | PROGRAMMAZIONE di BILANCIO | | Alienazioni (3.060.000) + OO.UU. (140.000) | € 3.200.000,00 | | € 800.000,00 |
| | SPESA | | | € 200.000,00 | | € 800.000,00 |
| Istituto comprensivo Teresa Mattei Adeguamento ed ampliamento Plesso scolastico del Padule II LOTTO - Ristrutturazione | PROGRAMMAZIONE di BILANCIO | | | | OO.UU. | € 300.000,00 |
| | SPESA | | | | | € 50.000,00 |
| Interventi di manutenzione straordinaria patrimonio edilizio scolastico | PROGRAMMAZIONE di BILANCIO | | OO.UU. (90.000) | € 90.000,00 | OO.UU. | € 200.000,00 |
| | SPESA | | | € 90.000,00 | | € 200.000,00 |
| Adeguamento ad uso uffici area centro operativo come - II fase | PROGRAMMAZIONE di BILANCIO | Fondi da recupero evasione | | € 130.000,00 | | |
| | SPESA | | | € 100.000,00 | | |
| Manutenzione straordinaria aree cimiteriali | PROGRAMMAZIONE di BILANCIO | | Proventi locali | € 150.000,00 | Proventi locali | € 150.000,00 |
| | SPESA | | | € 150.000,00 | | € 150.000,00 |
| Totale parziale coperto da bilancio € | | 130.000,00 | | 3.440.000,00 | | 650.000,00 |
| VIABILITA' MOBILITA' VERDE URBANANO | | | | | | |
| Riqualificazione urbana Croce a Variano | PROGRAMMAZIONE di BILANCIO | | Recupero evasione | € 70.000,00 | | |
| | SPESA | | | € 70.000,00 | | |
| Manutenzione straordinaria viabilità | PROGRAMMAZIONE di BILANCIO | 11309 | OO.UU. (200.000) | € 200.000,00 | | € 200.000,00 |
| | SPESA | | | € 200.000,00 | | € 200.000,00 |
| Totale parziale coperto da bilancio € | | € 200.000,00 | | € 70.000,00 | | € 200.000,00 |

| IMPIANTI TERMICI E DI ILLUMINAZIONE | | | | | | | | | |
|-----------------------------------------------------------------|-------------------------------|--------------|--------------|--|--|--|----------------|-------------------|----------------|
| | PROGRAMMAZIONE di BILANCIO | | | | | | | recupero evasione | |
| Realizzazione nuovi impianti di pubblica illuminazione | SPESA | | | | | | | | € 120.000,00 |
| Totale parziale coperto da bilancio € | | € 0,00 | | | | | € 0,00 | | € 120.000,00 |
| TOTALE GENERALE COPERTO IN BILANCIO | | € 330.000,00 | | | | | € 3.510.000,00 | | € 970.000,00 |
| TOTALE GENERALE SPESA | | € 300.000,00 | | | | | € 540.000,00 | | € 1.400.000,00 |
| VARIANTE DI GRASSINA | | | € 100.000,00 | | | | € 500.000,00 | | € 500.000,00 |
| SPESA AL LORDO DELLA PREVISIONE VARIANTE DI GRASSINA | | | € 400.000,00 | | | | € 1.040.000,00 | | € 1.900.000,00 |

**DOTAZIONE ORGANICA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
DI BAGNO A RIPOLI**

| CATEGORIA CONTRATTUALE | NUMERO POSIZIONI |
|----------------------------------|------------------|
| DIRIGENTI | 4 |
| CATEGORIA DI ACCESSO B | 17 |
| CATEGORIA DI ACCESSO B3 GIUR. | 45 |
| CATEGORIA DI ACCESSO C | 62 |
| CATEGORIA DI ACCESSO D | 45 |
| CATEGORIA DI ACCESSO D3 GIUR. | 11 |
| TOTALE DOTAZIONE ORGANICA | 184 |

**SPESA PREVISTA PER IL FABBISOGNO DI PERSONALE* (art. 1 c. 557 L. 296/2000)
TRIENNIO 2016-2018**

| | |
|-------------------------------------------|-----------------------|
| INTERVENTO 1 | € 6.466.998,00 |
| ALTRE SPESE DI PERSONALE INTERVENTO 3 E 7 | € 494.583,00 |
| SPESE DA DETRARRE | € 1.303.038,00 |
| TOTALE | € 5.658.543,00 |

* Piano Triennale fabbisogno del personale

**PARAMETRO DI RIFERIMENTO: SPESA DI PERSONALE MEDIA DEL
TRIENNIO 2011 - 2013 DATI CONSUNTIVI**

€ 5.966.779,45